



TRIBUNALE DI SIRACUSA

TABELLA di ORGANIZZAZIONE

del

TRIBUNALE DI SIRACUSA

per il triennio 2026-2029

Segnalazione ai fini della formulazione della proposta

PROCEDIMENTO

Sulla base di quanto previsto all'art. 15 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2026/2029 del 26 giugno 2024, prima di predisporre la segnalazione inerente alla proposta di tabella per il Tribunale di Siracusa si è proceduto ai seguenti incombeni.

Sono state richieste:

- 1) ai Presidenti e Coordinatori di Sezione, relativamente al settore di rispettiva competenza, una relazione completa in ordine ai punti, così come espressamente individuati negli artt. 6 e 7 della Circolare, relativamente al DOG;
- 2) ai magistrati di riferimento per l'informatica una relazione completa sullo stato di informatizzazione dell'ufficio;
- 3) al Procuratore della Repubblica e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa un contributo sugli interventi ritenuti opportuni ai fini di una migliore organizzazione dell'ufficio.
- 4) ai Direttori di sezione (essendo vacante il posto di Dirigente Amministrativo), una relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza sul raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono stati raccolti i contributi di tutti i magistrati dell'ufficio, dopo avere loro fornito tutti gli elementi di analisi di cui all'art. 15, comma primo, lettera a), della circolare suddetta, al riguardo convocando la riunione tenutasi l'8.10.2024.

ORGANICO

1 Presidente del Tribunale

4 Presidenti di Sezione

32 Giudici

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Dorotea Quartararo
(in servizio dal 12.11.2020)

SETTORE CIVILE

I SEZIONE	II SEZIONE
Presidente Veronica Milone	Presidente Concetta Maiore
Federico Maida	Domenico Stilo
Nicoletta Rusconi	Alessia Romeo
Maria Lupo	Alfredo Spitaleri
Gilberto Maria Rapisarda	Gabriele Patti
Cristina Maria Caruso	Maria Cristina Di Stazio
Filippo Favale (lavoro)	Gabriella Anna Leonardi
Luca Gurrieri (lavoro)	
Francesco Clemente Pittera (lavoro)	
Maddalena Vetta (lavoro)	

SETTORE PENALE

SEZIONE PENALE	CORTE ASSISE	UFFICIO GIP-GUP
Presidente Antongiulio Maggiore	Presidente Tiziana Carrubba	Presidente Tiziana Carrubba
Carla Adriana Fiammetta Frau	Carla Adriana Fiammetta Frau – giudice a latere (coassegnata)	Carmen Scapellato

Simone De Martino		
Antonella Coniglio		Andrea Migneco
Giuliana Catalano	Giulia D'Antoni -giudice supplente	Francesco Alligo
Liborio Mazziotta	Martina Belpasso – giudice supplente	Federica Piccione
Martina Belpasso		N.N.*
Ilenia Anna De Giovanni		
N.N.		
N.N.		
N.N.		
N.N.*		

*come da aumento delle piante organiche operato con D.M. 14 settembre 2020.

PRIMA SEZIONE CIVILE

A) ELENCO DEI MAGISTRATI TOGATI E ONORARI

nominativo magistrato	periodo di permanenza nella sezione
MILONE dott. Veronica <i>Presidente di sezione</i>	16 marzo 2022
MAIDA dott. Federico <i>giudice</i>	2 novembre 2017 – 2 novembre 2027
RUSCONI dott. Nicoletta <i>giudice</i>	10 gennaio 2020 – 10 gennaio 2030
LUPO Maria <i>giudice</i>	3 luglio 2023 – 3 luglio 2033
RAPISARDA Gilberto Orazio <i>giudice</i>	1 luglio 2024 – 1 luglio 2034
CARUSO Cristina Maria <i>giudice</i>	18 novembre 2020 – 18 novembre 2030

FAVALE FILIPPO <i>giudice sezione lavoro</i>	28 settembre 2015
GURRIERI Luca <i>giudice sezione lavoro</i>	2 novembre 2017
PITTERA Francesco Clemente <i>giudice sezione lavoro</i>	12 gennaio 2015
VETTA Maddalena <i>giudice sezione lavoro</i>	6 giugno 2023

Giudici onorari di Tribunale:

CONSOLI dott.ssa Maria Concetta (dal 27 febbraio 2014)

FUGALLO dott.ssa Patrizia (dal 27 febbraio 2014)

MARESCALCO dott. Paolo (dal 31 marzo 2014)

OTTAVIANO dott. Carlo (dal 30 settembre 2014)

TODARO dott. Gianfranco (dal 28 dicembre 2016)

BOLOGNA dott.ssa Giovanna (dal 27 gennaio 2017)

PEDALINO dott.ssa Giovanna (dal 27 gennaio 2017)

B) **CRITERI DI ASSEGNAZIONE IN GENERALE**

I criteri di assegnazione assicurano le condizioni di gestione separata degli affari in materia di lavoro e previdenza ed assistenza obbligatoria, con autonoma previsione delle udienze per la trattazione delle relative controversie.

Per gli affari relativi a tutte le altre materie, l'assegnazione delle cause tra i magistrati destinati a ciascun settore viene effettuata con criterio numerico e precisamente in base ad una distribuzione fondata sul numero di iscrizione a ruolo, tenuto conto dei numeri finali.

In considerazione dell'utilità già sperimentata, è opportuno mantenere la suddivisione in settori di attività accorpanti competenze per materia secondo aree omogenee predeterminate e raggruppate nei settori primo (procedure concorsuali),

secondo (contenzioso ordinario e volontaria giurisdizione nelle materie attribuite alla sezione) e terzo (lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria).

In deroga ai normali criteri tabellari di assegnazione dei procedimenti civili, gli eventuali affari urgentissimi che esigono una trattazione immediata nel giorno di sabato sono assegnati e trattati dai magistrati della Prima sezione civile secondo i calendari di turnazione di reperibilità depositati nella segreteria della presidenza.

COMPETENZE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE E DEL PRESIDENTE DI SEZIONE

Attribuzioni del Presidente del Tribunale

Il Presidente del Tribunale:

- presiede il collegio fallimentare all'udienza del martedì, ore 12,00; il Presidente del Tribunale, in caso di assenza o di impedimento, viene sostituito nella presidenza del Collegio Fallimentare del martedì dalla dr.ssa Veronica Milone, Presidente della Prima Sezione Civile.
- delega al Presidente della sezione l'emissione del provvedimento di cui all'art. 150 c.p.c. con riferimento ai procedimenti di competenza della I sezione civile;
- delega al Presidente della sezione (o, in caso di impedimento di quest'ultimo per un tempo inferiore a tre mesi, al magistrato anziano) l'adozione di singoli provvedimenti che le norme di diritto sostanziale e processuale attribuiscono alla competenza del Presidente del Tribunale, salvo diversa determinazione.

Attribuzioni del Presidente della prima sezione civile

Il Presidente della Sezione esercita le seguenti specifiche attribuzioni:

- a) provvede alla trattazione dei procedimenti di separazione personale dei coniugi su ricorso congiunto ex art. 473 bis .51 c.p.c. all'udienza del giorno del lunedì;
- b) dirige ed organizza la Prima sezione civile e, in particolare, cura il primo e il secondo settore individuati *infra*;

i settori di cui alla lett. b), implicano in particolare:

- la presidenza del collegio del martedì (e la relativa camera di consiglio) con esclusione delle materie trattate dal collegio dei procedimenti unitari di cui al Dlgs n.14/2019 e succ.mod.;

- l'udienza istruttoria (per la trattazione dei procedimenti *infra* specificati);
 - la trattazione dei procedimenti di opposizione alla liquidazione di compensi ad ausiliari, custodi, difensori patrocinanti a spese dello Stato e in generale a decreto di pagamento delle spese di giustizia;
 - la convalide dei T.S.O. al di fuori del turno del sabato, cui il Presidente di sezione partecipa con gli altri giudici del settore;
 - la trattazione, quale delegato del Presidente del Tribunale, dei procedimenti di volontaria giurisdizione attribuiti dalla legge alla competenza di quest'ultimo;
 - l'adozione, quale delegato del Presidente del Tribunale, delle ordinanze di ricerca con modalità telematica dei beni da pignorare, nei casi residuali di cui al novellato art. 492 bis c.p.c;
- c) dirige ed organizza il terzo settore, ufficio delle controversie di lavoro e di assistenza e previdenza obbligatorie; presiede l'udienza collegiale nel settore;
- d) dirige ed organizza la Sezione specializzata in materia agraria; presiede il relativo collegio;
- e) sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari;
- f) distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività; al riguardo, con cadenza semestrale, il Presidente di sezione, unitamente al Presidente del Tribunale, verifica il rispetto dei termini di deposito dei provvedimenti da parte dei giudici della sezione ai sensi e con gli effetti in caso di criticità di cui all'art. 171 della circolare C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il periodo 2026/2029;
- g) collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio, anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale;
- h) cura e determina le modalità organizzative per lo scambio delle informazioni sulle esperienze giurisprudenziali e la verifica dell'andamento del servizio, in particolare attraverso le riunioni bimestrali *ex art. 47 quater* O.G., come previsto dall'art. 101 della suindicata circolare.

In caso di assenze o impedimenti di durata inferiore a tre mesi, le suddette funzioni del Presidente della I sezione civile verranno esercitate dal Presidente della II sezione civile e, in caso di contemporanea assenza di entrambi i presidenti di sezione, dal Presidente del Tribunale.

Per assicurare lo scambio delle informazioni sulle esperienze giurisprudenziali tra i magistrati assegnatari della materia, in ossequio al disposto dell'art. 55 della circolare C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2026/2029, si prevede la implementazione di cartelle condivise e suddivise per materia che ogni magistrato alimenterà inserendo i provvedimenti più significativi di cui è estensore.

C) CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nei casi di incompatibilità stabilita per tabella, astensione, ricazione o impedimento, la sostituzione viene effettuata con le seguenti modalità:

- **Settore presidenziale:**

Il Presidente della Prima sezione civile, in caso di assenza o di impedimento di durata inferiore a tre mesi, viene sostituito nell'esercizio delle sue funzioni dal Presidente della Seconda sezione civile, in qualità di supplente; in caso di contemporanea assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Presidente del Tribunale.

- **Settori primo e secondo:**

Il giudice incompatibile per tabella, impedito, astenuto o ricasato è sostituito da altro giudice secondo criterio di rotazione (sulla base della competenza per settori) a partire dal giudice più anziano, con la precisazione che i G.O.P. titolari di ruolo autonomo si sostituiscono a vicenda.

- **Settore lavoro:**

Il giudice incompatibile per tabella, impedito, astenuto o ricasato è sostituito da altro giudice secondo criterio di rotazione a partire dal giudice più anziano.

D) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Quadro sintetico delle materie e dei criteri di assegnazione

PRIMO SETTORE

Procedimento unitario di cui al D.Lgs. N.14/2019; Cause endofallimentari; Procedimenti ex l. 3/2012; Imprese e società; Volontaria giurisdizione commerciale; Procedimenti cautelari, provvedimenti di urgenza e reclami nelle stesse materie;

Appelli e procedimenti di revocazione ai sensi dell'art. 395 c.p.c. nelle stesse materie.

Procedimento unitario di cui al D.Lgs. N.14/2019

In data 15.7.2022 è entrato in vigore il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Dlgs 14/2019 e succ. mod., per cui i procedimenti in materia di procedimento unitario di cui al D.Lgs. n.14/2019, e succ. modifiche, allo stato sono assegnati al dott. Federico Maida.

Vanno assegnati al dr. Federico Maida anche tutti i procedimenti di nuova iscrizione di seguito indicati:

I procedimenti in materia di composizione negoziata della crisi di impresa, tra i quali ultimi rientrano:

- procedimenti relativi alle misure protettive e cautelari di cui all'art. 18 e 19 del C.C.I. (competenza del giudice monocratico);
- procedimenti relativi ad autorizzazioni e rinegoziazione dei contratti di cui all'art. 22 C.C.I. (competenza del giudice monocratico);
- procedimenti di omologazione del concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio di cui all'art. 25 sexies C.C.I (competenza collegiale).

La dr.ssa Nicoletta Rusconi, già addetta al primo settore unitamente al dott. Maida, e che ha assunto le cause del secondo settore -riguardante la materia delle persone della famiglia e dei minori- per sopperire alle scoperture dei ruoli in detto settore, dal 30 agosto 2024 è stata collocata in astensione per maternità, per cui, in considerazione del fatto che è necessario garantire la composizione dei collegi nel primo settore - procedimenti concorsuali, fallimentari e quelli di cui al procedimento unitario di cui al D.Lgs. n.14/2019 e succ. modifiche - scongiurando situazioni di incompatibilità, tutti i procedimenti rientranti nel primo settore già assegnati alla dott.ssa Rusconi vanno assegnati al dr. Gilberto Orazio Rapisarda.

Per effetto di tale riorganizzazione l'assetto della prima sezione civile sarà il seguente:

PRIMO SETTORE:

- dott. Federico Maida tutti i procedimenti di nuova iscrizione, oltre quelli già in carico allo stesso;
- dott. Gilberto Orazio Rapisarda, tutti i procedimenti già assegnati alla dott.ssa Rusconi.

In considerazione del fatto che il Dott. Federico Maida ricopre l'incarico di MAGRIF ed ha diritto all'esonero al 20%, i procedimenti rientranti nel primo settore diverse dai procedimenti unitari di cui al Dlgs 14/2019 e succ. mod. ivi compresi quelli sopra indicati da attribuire al Dott. Maida, vanno assegnati al dott. Gilberto Orazio Rapisarda che in atto ha assunto il ruolo della dott.ssa Rusconi.

SECONDO SETTORE

Il criterio tabellare di assegnazione dei processi e dei procedimenti in materia di *“persone e famiglia, separazione e scioglimento del matrimonio, volontaria giurisdizione in materia di famiglia”* in base al numero finale di iscrizione a ruolo è stabilito secondo un modulo organizzativo basato sul numero finale di iscrizione a ruolo.

Le dottoresse Cristina Maria Caruso e Nicoletta Rusconi, entrambe in servizio alla Prima Sezione Civile del Tribunale e entrambe addette al secondo settore, sono collocate in astensione obbligatoria per maternità, rispettivamente a decorrere dal 24 e dal 30 agosto 2024: ne deriva la scopertura dei due ruoli ad esse assegnati.

In particolare, la dr.ssa Rusconi ha trattato, dal settembre 2023, le cause aventi il numero finale 2, 5 e 6, mentre dall'1.7.2024 (data di immissione in possesso del dott. Gilberto Orazio Rapisarda, il quale ha assunto le cause del ruolo scoperto della dott.ssa Maria Lupo con numero finale 4,5,7) ha trattato quelle con numero finale 2, 6.

E' rimasto scoperto, quindi, nel secondo settore sia il suddetto ruolo trattato dalla dr.ssa Rusconi, che quello della dott.ssa Cristina Maria Caruso, che tratta le cause con numero finale 0, 3, 8, (e 7 sino all'1.7.2024), ruolo quest'ultimo costituito da un numero gravoso di procedimenti.

Il ruolo della dott.ssa Nicoletta Rusconi, avente ad oggetto le cause del secondo settore delle persone, famiglia e minori aventi numero finale 2 e 6, sia per quanto riguarda le cause pendenti che quelle di nuova iscrizione, viene assegnato al dott. Gilberto Orazio Rapisarda, sino al rientro in servizio delle dottoresse Rusconi e Caruso, allorché la sezione tornerà a pieno regime e potrà quindi procedersi, con nuova proposta di variazione tabellare, ad una calibrata ridistribuzione degli affari ed alla costituzione di un ruolo autonomo da assegnare al dott. Gilberto Orazio Rapisarda.

Quanto al ruolo della dott.ssa Cristina Maria Caruso, le cause di nuova iscrizione rientranti tabellarmente nel ruolo della stessa andranno ripartite tra i restanti giudici addetti al secondo settore, secondo il seguente criterio:

numero finale 0 al Presidente dott.ssa Veronica Milone;

numero finale 3 alla dott.ssa Maria Lupo;

numero finale 8 al dott. Gilberto Orazio Rapisarda.

Con riferimento ai giudizi già pendenti sul ruolo della dott.ssa Caruso, i G.G.O.O.P.P, dott. Carlo Ottaviano e dott.ssa Patrizia Fugallo, terranno le udienze, rispettivamente del martedì e del giovedì, per disporre i rinvii delle cause (per la precisazione delle conclusioni, per bonario componimento su richiesta delle parti o altro) o per l'assunzione delle prove già ammesse, con esclusione dell'assunzione di riserve e decisioni.

Laddove sia necessario compiere attività diversa dal mero rinvio delle cause o dall'assunzione delle prove (e quindi, per esempio, in caso di richieste di tipo cautelare, decisorio o provvedimentale di altra natura, compreso l'ascolto dei minori,

o anche in caso di udienza di prima comparizione dei coniugi ai fini del tentativo di conciliazione), il giudice onorario rimetterà il fascicolo al giudice togato assegnatario del relativo numero, secondo le superiori previsioni, il quale adotterà i conseguenziali provvedimenti.

Le istanze urgenti delle cause sul ruolo della dott.ssa Rusconi verranno trattate dal dott. Rapisarda e quelle sul ruolo della dott.ssa Caruso verranno assegnate secondo i criteri di distribuzione degli affari sopra indicato.

I criteri di assegnazione risultanti dalla suddetta nuova redistribuzione e, in attesa del rientro in servizio dei due giudici in maternità, il modulo organizzativo di assegnazione degli affari è quindi il seguente:

MILONE dott.ssa Veronica	Presidente di sezione	nn. 1-9 - 0
CARUSO dott.ssa Maria Cristina	Giudice	Astens. maternità
RUSCONI dott.ssa Nicoletta	Giudice	Astens. maternità
LUPO dott.ssa Maria	Giudice	nn. 4-5-7 - 3
RAPISARDA Gilberto Orazio	Giudice	nn. 2-6-8

Responsabilità extracontrattuale;

Non potendosi fronteggiare la domanda di giustizia con i soli giudici professionali, va mantenuta ai sensi dell'art. 178, terzo comma, della circolare C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2026/2029, l'attribuzione di un ruolo autonomo ai GOP dott.ssa Fugallo e dott.ssa Consoli, secondo l'attuale previsione tabellare e con le esclusioni di legge, prevedendosi l'assegnazione di tutti i procedimenti di nuova iscrizione in materia di responsabilità extracontrattuale secondo il seguente criterio: i procedimenti iscritti con numero di ruolo finale pari alla dott.ssa Fugallo; i procedimenti iscritti con numero di ruolo finale dispari alla dott.ssa Consoli;

FUGALLO avv. Patrizia	G.O.P.	Numero finale pari
CONSOLI avv. Maria Concetta	G.O.P.	Numero finale dispari

Volontaria giurisdizione nelle altre materie attribuite alla competenza della sezione e, inoltre, nei casi di procedimenti interferenti con la competenza tabellare di entrambe le sezioni civili (ad esempio l'istanza di autorizzazione a vendita di beni ereditati dal minore); Opposizione all'esecuzione nelle materie trattate dalla prima sezione; Obbligazioni ex lege diverse dal contratto (pagamento dell'indebitto,

arricchimento senza causa e gestione di affari); Azioni surrogatorie; Azioni revocatorie ordinarie ex art. 2901 c.c.; Azioni revocatorie fallimentari; Cause in materia di abuso di posizione dominante; Controversie in tema di persone giuridiche di cui al titolo II del codice civile (artt. 11 ss. c.c.); Procedimenti cautelari, provvedimenti di urgenza e reclami nelle stesse materie; Appelli e procedimenti di revocazione ai sensi dell'art. 395 c.p.c. nelle stesse materie; Materie residuali.

MILONE dott.ssa Veronica	Presidente di sezione	nn. 1-9 - 0
CARUSO dott.ssa Maria Cristina	Giudice	Astens. maternità
RUSCONI dott.ssa Nicoletta	Giudice	Astens. maternità
LUPO dott.ssa Maria	Giudice	nn. 4-5-7 - 3
RAPISARDA Gilberto Orazio	Giudice	nn. 2-6-8

I ricorsi per revocazione sono attribuiti alla medesima sezione che ha emesso la sentenza oggetto del gravame, in ragione della specializzazione per materia, e vengono trattati da un giudice in persona fisica diversa rispetto a colui che ha emesso la sentenza gravata. Nel caso in cui, sulla base del superiore criterio di assegnazione numerico, il ricorso sia da attribuire al medesimo giudice che ha emesso la sentenza oggetto di revocazione, il giudice assegnatario viene individuato sulla base dei criteri dettati per la sostituzione del giudice impedito, astenuto o ricusato.

I ricorsi per revocazione vengono invece attribuiti alla Seconda sezione civile nel caso in cui il ricorso sia di competenza del Tribunale in composizione collegiale e non sia possibile formare, nell'ambito della Prima sezione, un collegio diverso da quello che ha pronunciato la sentenza gravata.

Opposizioni alla liquidazione di compensi ad ausiliari, custodi, difensori patrocinanti a spese dello Stato (anche se gli incarichi siano conferiti nell'ambito del procedimento penale):

MILONE dott.ssa Veronica, Presidente di sezione - tutti i numeri

Volontaria giurisdizione, per i soli procedimenti di convalide dei provvedimenti di T.S.O.:

MILONE dott.ssa Veronica, Presidente di sezione, e, in caso di suo impedimento, il magistrato che tiene udienza entro il termine per la convalide, secondo l'ordine di anzianità decrescente.

Volontaria giurisdizione (tutele, famiglia, minori, stato civile etc, di attribuzione ex lege al giudice tutelare) –quelli iscritti con i numeri finali 1-2-3-4-5-6-7 al G.O.P. dott. Carlo Ottaviano;

- Quelli iscritti con i numeri finali 8-9-0 al G.O.P. dott.ssa Maria Concetta Consoli;

OTTAVIANO dott. Carlo	G.O.P.	n.n.1-2-3-4-5-6-7
CONSOLI dott.ssa Maria Concetta	G.O.P.	n.n.8-9-0

TERZO SETTORE

Controversie in materia di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatorie.

- VETTA dott.ssa Maddalena	Giudice lavoro
- GURRIERI dott. Luca	Giudice lavoro
- FAVALE dott. Filippo	Giudice lavoro
- PITTERA dott. Francesco	Giudice lavoro

I procedimenti sono assegnati ai giudici del settore, a cura del Presidente della sezione, in ragione di uno per ciascuno, tenuto conte del numero progressivo di iscrizione a ruolo, secondo un riterio di anzianità decrescente e in base all'oggetto della domanda individuato per le seguenti categorie omogenee:

- 1) controversie individuali di lavoro ex art. 414 c.p.c.;
- 2) procedimenti cautelari, i reclami, le cause ex art. 28 Stat. Lav., le cause di opposizione ad ordinanza "Fornero" e le controversie di impugnativa di licenziamento con domanda di reintegra,
- 3) procedimenti per decreto ingiuntivo
- 4) cause di previdenza e assistenza obbligatoria
- 5) ricorsi per accertamento tecnico preventivo obbligatorio ex art. 445 bis c.p.c.

E) CALENDARIO DELLE UDIENZE

L'assetto organizzativo della sezione, caratterizzata da un elevato numero di cause attribuite a ciascun giudice e dalla necessità di dover sopperire anche alle ricorrenti scoperture di ruoli, non consente di fissare il calendario di udienze destinando una sola udienza alla trattazione delle prime comparizioni come previsto dall'art. 191 della Circolare sulla formazione delle tabelle adottata dal CSM il 26.6.2024 per il quadriennio 2026-2029.

E' quindi più duttile e funzionale alle esigenze organizzative del lavoro dei magistrati addetti alla sezione adottare il criterio delle fasce orarie per la trattazione delle cause, nel senso che per ciascuna udienza monocratica i giudici fisseranno la trattazione delle cause di prima comparizione entro una data fascia oraria (ad esempio dalle ore 9 alle ore 11) e delle restanti cause nelle fasce orarie a seguire, distinte in base all'attività da compiere o all'oggetto delle cause.

Detto criterio consente l'ordinato svolgimento delle udienze senza detrimento alcuno per i difensori e le parti.

Resta fermo il criterio, già da tempo consolidato, della fissazione in orario pomeridiano dell'ascolto dei minori, onde non intralciare l'attività scolastica e garantire la maggiore riservatezza e serenità dei minori.

1.

Calendario udienze: primo e secondo settore

Udienze di prima comparizione nei ricorsi congiunti per separazione ex art. 473 bis. 51 c.p.c.

LUNEDI'	MILONE dott.ssa Veronica
---------	--------------------------

I giudici tengono udienza nei seguenti giorni della settimana:

MARTEDI'	MILONE dott.ssa Veronica LUPO dott.ssa Maria CARUSO dott.ssa Maria Cristina (in atto sostituita dal GOP Fugallo) G.O.P. FUGALLO Patrizia
MERCOLEDI'	RUSCONI dott. Nicoletta (in atto sostituita dal dott. Gilberto Orazio RAPISARDA) G.O.P. FUGALLO dott.ssa Patrizia G.O.P. OTTAVIANO dott. Carlo
GIOVEDI'	LUPO dott.ssa Maria MAIDA dott. Federico CARUSO dott.ssa Maria Cristina (in atto sostituita dal GOP Ottaviano) G.O.P. CONSOLI dott.ssa Maria Concetta
VENERDI'	G.O.P. CONSOLI dott.ssa Maria Concetta

2.

Calendario udienze: procedure concorsuali

I giudici tengono udienza nei seguenti giorni della settimana:

GIOVEDI'	MAIDA dott. Federico RUSCONI dott.ssa Nicoletta (in atto sostituita dal dott. Gilberto Orazio RAPISARDA)
----------	--

3.

Calendario udienze: settore terzo (lavoro)

I giudici del settore lavoro tengono udienza nei giorni della settimana indicati nel prospetto sottostante.

LAVORO	PREVIDENZA	
	MARTEDI'	G.O.P. PEDALINO dott.ssa Giovanna (PREVIDENZA) G.O.P. MARESCALCO dott. Paolo
MERCOLEDI'		G.O.P. BOLOGNA dott.ssa Giovanna
MARTEDI'	GIOVEDI'	PITTERA dott. Francesco
GIOVEDI'	MARTEDI'	G.O.P. TODARO dott. Gianfranco (LAVORO) VETTA dott.ssa Maddalena (LAVORO) VETTA dott.ssa Maddalena (PREVIDENZA)
MERCOLEDI'	GIOVEDI'	FAVALE dott. Filippo
GIOVEDI'	VENERDI'	GURRIERI dott. Luca (cause di previdenza e assistenza obbligatorie con decorrenza dalle cause di nuova iscrizione con udienza ancora da fissarsi) G.O.P. BOLOGNA dott.ssa Giovanna (PREVIDENZA) G.O.P. MARESCALCO dott. Paolo (PREVIDENZA) G.O.P. PEDALINO dott.ssa Giovanna (PREVIDENZA)

3.

Calendario udienze collegiali

MARTEDI'	collegio civile e v.g. h. 12:00
GIOVEDI' (secondo e quarto del mese)	collegio lavoro e previdenza h. 12:00

Numero delle udienze

- per i settori civili (primo e secondo)

	settimanali	mensili
Numero complessivo delle camere di consiglio	1	4
Numero delle udienze collegiali di ciascun magistrato	1	4
Numero delle udienze monocratiche di ciascun magistrato	2	8

I giudici della Prima sezione civile tengono udienza nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana.

- per il settore lavoro

	settimanali	mensili
Numero delle udienze collegiali di ciascun magistrato	-	2
Numero delle udienze monocratiche di ciascun magistrato	2	8

I giudici del settore lavoro tengono udienza nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana.

F) **ESONERI TOTALI O PARZIALI DAL LAVORO USUFRUITI DAI MAGISTRATI**

Il Presidente del Tribunale gode dell'esonero nella misura del 70 %;

al Presidente della sezione è assegnato un carico di lavoro nella misura della metà degli affari assegnati ai magistrati della sezione, ai sensi dell'art. 96 della circolare C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2026/2029, secondo le modalità di assegnazione automatica suindicate.

Al dr. Federico Maida, quale MAGRIF del settore civile, spetta l'esonero previsto dall'art. 6 della circolare del CSM del 26.10.2017, nei termini sopra specificati.

G) **CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI**

Composizione dei collegi giudicanti

I collegi sono composti, per ciascun settore di attività, dai due magistrati più anziani e dal relatore.

- Primo collegio: settori primo e secondo

MILONE dott.ssa Veronica, *Presidente di sezione*

MAIDA dott. Federico, *giudice*

RUSCONI dott.ssa Nicoletta, *giudice*

CARUSO dott.ssa Cristina Maria, *giudice*

LUPU dott.ssa Maria, *giudice*

RAPISARDA dott. Gilberto, *giudice*

- Secondo collegio: terzo settore (lavoro)

MILONE dott.ssa Veronica, *Presidente di sezione*

FAVALE dott. Filippo, *giudice sez. lavoro*

GURRIERI dott. Luca, *giudice sez. lavoro*

PITTERA dott. Francesco Clemente, *giudice sez. lavoro*

VETTA dott.ssa Maddalena, *giudice sez. lavoro*

Composizione del collegio per la ricusazione

Sulle istanze di ricusazione dei magistrati in servizio presso la Prima sezione civile è competente a decidere un collegio costituito, nell'ambito della Seconda sezione civile, composto dal Presidente di tale sezione e dai due magistrati più anziani della medesima sezione; qualora sia impedito uno dei componenti del collegio, la sostituzione sarà effettuata in base al criterio della maggiore anzianità a decrescere (iniziando dal magistrato più anziano).

UFFICIO PER IL PROCESSO

Al momento in cui sono state formate le tabelle previgenti relative al periodo 2020-2022 nella prima sezione civile era costituito l'Ufficio per il Processo nel solo settore lavoro, previdenza e assistenza.

Con variazione tabellare del 29.4.2022 si è provveduto ad istituire l'Ufficio per il processo, di cui all'art. 11 DL.80/21 convertito con modifiche in Legge n. 113/2021, anche per il settore civile al fine di perseguire gli obiettivi di riduzione dell'arretrato civile e dei tempi di durata dei procedimenti così come indicati dal PNRR, i cui target esigibili entro il 30 giugno 2026 sono i seguenti:

-riduzione del 90% dei procedimenti iscritti a ruolo dall'1.1.2017 al 2022 entro il 30 giugno 2026;

-riduzione della durata dei procedimenti civili (40% del *disposizioni time* al 30 giugno 2026) secondo le indicazioni stabilite dall'art. 17 decreto legge 9 giugno 2021 n. 80.

Dell'Ufficio per il processo **nel settore lavoro e previdenza** fanno parte, innanzitutto, i giudici onorari i quali - già in servizio alla data di entrata in vigore del D.lgs. n.116/2017- operano in affiancamento dei giudici togati secondo il seguente criterio:

al dott. Francesco Clemente Pittera è affiancato il G.O.P. dott.ssa Giovanna Bologna;

al dott. Filippo Favale è affiancato iol G.O.P. dott.ssa Giovanna Pedalino;

ai dottori Maddalena Vetta e Luca Gurrieri è affiancato il G.O.P. dott. Paolo Marescalco.

Il giudice togato può delegare al giudice onorario affiancato i seguenti affari:

- 1) procedimenti sommari di ATP ex art.445 C.P.C.;
- 2) procedimenti in materia di previdenza e assistenza obbligatoria, ivi compresa la pronuncia dei provvedimenti definitivi, di valore non superiore a € 50.000,00, a eccezione delle opposizioni ad ATP (fase di merito), delle cause in materia di amianto e delle cause in cui è parte l'INAIL relative a malattie professionali e infortuni sul lavoro;
- 3) procedimenti accessori a quelli di cui ai punti che precedono, come ad esempio la correzione di errori materiali, i decreti di liquidazione del compenso al difensore della parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato, i decreti di liquidazione del compenso al CTU.

Il giudice togato può anche delegare al GOP, con riferimento ai procedimenti civili di cui è assegnatario, l'assunzione dei testimoni e l'interrogatorio formale delle parti.

Quanto al G.O.P. dott. Gianfranco Todaro, avendo lo stesso optato per il regime di non esclusività ed essendo co-assegnato alla seconda sezione civile, svolge la sola attività di assunzione delle prove orali per delega del dott. Gurrieri.

Dell'Ufficio per il processo fanno parte inoltre i funzionari addetti UPP (attualmente in numero di sei: dott.ri Maria Grazia Cro, Chiara Orlando, Francesca Cassia, Sergio Baccio, Olga Granà e Marzia Gibilisco).

L'attività svolta dai funzionari UPP è principalmente la seguente:

predisposizione dei decreti di fissazione delle udienze; predisposizione dei decreti di liquidazione compresi quelli dei CTU; studio preliminare del fascicolo, predisposizione dei decreti di omologa nei procedimenti per ATP; assistenza al presidente della sezione nell'attività di assegnazione delle cause; redazione delle bozze di sentenze, nonché tutte le altre attività (ricerche giurisprudenziali, monitoraggio dei fascicoli, elaborazione di punti di motivazione, analisi dei filoni contenziosi, catalogazione e massimazione dei precedenti ecc) loro demandate dai giudici cui sono affiancati.

L'utilizzo delle suddette risorse dovrà essere conforme al disposto dell'art. 17, comma terzo, del suindicato DL 80/21 conv. in L. 113/2021 e pertanto, il personale addetto all'Ufficio per il processo dovrà prestare attività lavorativa esclusivamente per la riduzione dell'arretrato e del *disposition time*.

Tenuto conto dei positivi risultati che l'impiego del personale UPP in questo primo biennio ha consentito di ottenere, è ragionevole prevedere un incremento migliorativo delle attività svolte da detto personale – già opportunamente formato- che così potrà ulteriormente agevolare il conseguimento degli obiettivi del PNRR.

Quanto alla concreta modalità di utilizzazione degli addetti all'UPP assegnati al settore lavoro, gli stessi operano in affiancamento ai giudici togati che si occupano della loro "formazione", ai sensi dell'art. 10 ultimo comma della circolare sulle tabelle per il triennio 2026/2029, tenuto conto delle linee organizzative concordate dai magistrati togati della sezione e nel rispetto della disciplina sulle loro competenze ad attività.

I giudici togati monitorano l'attività degli UPP che viene altresì periodicamente verificata dal Presidente della sezione.

Dell'Ufficio per il processo fa altresì parte il personale di cancelleria e i tirocinanti, questi ultimi destinati a svolgere i compiti loro demandati dai giudici affidatari, come, ad esempio, lo studio preliminare del fascicolo, la descrizione dei profili giuridici controversi e le ricerche giurisprudenziali sui punti da approfondire ecc.

Il dott. Francesco Clemente Pittera svolge l'attività di coordinamento dei G.G.O.O.P.P. addetti al settore lavoro.

Quanto al **settore civile** va detto che fanno parte dell'Ufficio per il processo attualmente n. 8 funzionari UPP (dott.ssa Carmen Cosentino, dott.ssa Anthinea Interbartolo, dott.ssa Maria Sara Madonia, dott.ssa Carla Broggi, dott.ssa Noemi Zerbo, dott.ssa Jessica Barone, dott.ssa Maria Laura Macca e dott. Corrado Arrabito).

Il suddetto personale opera in affiancamento ai giudici della sezione che ne curano la formazione e che hanno un diretto riscontro dell'attività dallo stesso svolta.

Il Presidente della sezione coordina l'attività degli addetti UPP, ne verifica la formazione e, periodicamente, l'attività dagli stessi svolta attraverso appositi report.

L'impiego del detto personale ha dato sinora ottimi risultati in quanto ha consentito un alleggerimento del carico di lavoro dei giudici specie con riferimento alle attività più routinarie e/o non complesse.

Gli addetti UPP nell'ambito del **settore civile** svolgono principalmente la seguente attività:

studio dei fascicoli con riferimento all'udienza, alle modalità di trattazione, alla verifica della regolare instaurazione del contraddittorio e degli eventuali adempimenti di cancelleria, alle questioni preliminari, alla sintesi dei fatti di causa; assistenza all'udienza del magistrato con verbalizzazione della relativa attività anche con riferimento all'ascolto dei minori;

studio e redazione delle bozze di liquidazione dei compensi in favore dei difensori di parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato;

redazione delle bozze di provvedimenti –sentenze e decreti- nel settore della famiglia (quali ad es. divorzi congiunti e trasformati in congiunti, divorzi contumaciali, separazioni consensuali e trasformate in consensuali, separazioni contumaciali, interdizioni e inabilitazioni), della volontaria giurisdizione (quali ad es. regolamentazione congiunta dei rapporti genitoriali riguardanti la prole e relativi procedimenti trasformati da contenziosi in congiunti);

esame delle istanze, studio e redazione delle bozze di provvedimenti in materia di volontaria giurisdizione (quali ad es, amministrazioni di sostegno e provvedimenti del giudice tutelare);

studio di fascicoli e redazione di bozze di provvedimenti nelle cause di responsabilità extracontrattuale e del restante contenzioso attribuito alla sezione;

l'attività di studio comprende non solo il fascicolo di causa, ma le ricerche giurisprudenziali funzionali alla decisione.

I giudici onorari di pace assegnati al settore civile (dott. Ottaviano, dott.ssa Patrizia Fugallo e dott.ssa Maria Concetta Consoli) non fanno parte dell'ufficio per il processo in quanto titolari di ruoli autonomi a norma dell'art.178 della circolare del CSM del 26.6.2024, non potendosi diversamente fronteggiare la domanda di giustizia.

Dell'Ufficio per il processo fanno parte anche i tirocinanti di cui all'art. 16 octies del D.L. n. 179/2012 convertito in L.n. 221/2012 e di quelli che svolgono il tirocinio formativo di cui all'art. 73 del D.L. n. 69/2013 conv. in L. n.98/13.

I tirocinanti coadiuveranno i giudici togati e onorari (questi ultimi in quanto titolari di ruoli autonomi), compiendo tutti gli atti preparatori utili per l'esercizio della funzione giurisdizionale provvedendo, in particolare, allo studio dei fascicoli, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale e alla predisposizione delle minute dei provvedimenti.

SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA

1. ELENCO DEI MAGISTRATI

nominativo magistrato	periodo di permanenza
MILONE dott.ssa Veronica <i>Presidente</i>	16 marzo 2022 16 marzo 2030
RUSCONI dott.ssa Nicoletta <i>Presidente supplente</i>	17 marzo 2021 – 17 marzo 2031
STILO dott. Domenico <i>giudice</i>	29 giugno 2020- 29 giugno 2030
CARUSO dott.ssa Cristina Maria <i>giudice</i>	17 marzo 2021 – 17 marzo 2031
RAPISARDA dott. Gilberto Oraziosa <i>giudice supplente</i>	11 febbraio 2025 11 febbraio 2035
DI STAZIO dott.ssa Maria Cristina <i>giudice supplente</i>	17 marzo 2021 – 17 marzo 2031

Esperti (nominati in data 27.05.2024)

Cultrera Vincenzo esperto effettivo

Cassia Vincenzo esperto effettivo

Mazzonello Salvatore esperto supplente

Bono David esperto supplente

2. CRITERI DI SOSTITUZIONE

Criteri di sostituzione del giudice astenuto, recusato o impedito

Nei casi di astensione, recusazione o impedimento, ciascun componente è sostituito dal Presidente, giudice o esperto supplente.

Di conseguenza, gli abbinamenti sono i seguenti:

- il Presidente dott.ssa Milone è sostituito dal Presidente supplente, dott.ssa Rusconi;
- il giudice dott. Stilo è sostituito dal giudice supplente dott.ssa Di Stazio;
- il giudice dott.ssa Caruso è sostituito dal giudice supplente dott. Rapisarda
- l'esperto Cultrera Vincenzo è sostituito dall'esperto supplente Mazzonello Salvatore;
- l'esperto Cassia Vincenzo è sostituito dall'esperto supplente Bono David.

Qualora il magistrato o l'esperto supplente non possa, a sua volta, comporre il collegio in ragione di astensione, recusazione o impedimento, il collegio sarà composto dall'altro magistrato o dall'altro esperto supplente.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

L'assegnazione delle controversie avviene attribuendo i procedimenti iscritti in ragione di uno ciascuno, secondo la data di deposito in cancelleria, al giudice relatore dott.ssa Caruso e al giudice relatore dott. Stilo.

Calendario delle udienze

	settimanali	mensili
Numero delle udienze della sezione	=	1
Numero delle udienze di ciascun magistrato	=	1

La Sezione tiene udienza il primo venerdì di ogni mese alle h. 9:00.

4. CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

Composizione del collegio giudicante

Il collegio è costituito dal Presidente, dai magistrati titolari e dagli esperti.

Composizione del collegio per la ricusazione

Sulle istanze di ricusazione dei magistrati componenti la Sezione specializzata agraria è competente a decidere un collegio costituito nell'ambito della Seconda sezione civile, composto dal Presidente di tale sezione e dai due magistrati più anziani della medesima sezione, con esclusione di coloro i quali compongono la Sezione specializzata medesima; qualora sia impedito uno dei componenti del collegio, la sostituzione sarà effettuata in base al criterio della maggiore anzianità a decrescere (iniziando dal magistrato più anziano).

SECONDA SEZIONE CIVILE

A) ELENCO DEI MAGISTRATI TOGATI E ONORARI

nominativo magistrato	periodo di permanenza nella sezione
MAIORE dr.ssa Concetta <i>Presidente di Sezione</i>	31 dicembre 2020 – 31 dicembre 2028
STILO dott. Domenico <i>giudice</i>	28 ottobre 2019 – 28 ottobre 2029
ROMEO dott.ssa Alessia <i>giudice</i>	10 maggio 2018 – 10 maggio 2028
SPITALERI dott. Alfredo <i>giudice</i>	13 agosto 2020 – 13 agosto 2030
PATTI dott. Gabriele <i>giudice</i>	18 novembre 2020 – 18 novembre 2030
DI STAZIO dott.ssa Maria Cristina <i>giudice</i>	18 novembre 2020 – 18 novembre 2030
LEONARDI dott.ssa Gabriella	27 settembre 2021 27 settembre 2031

Giudici onorari di Tribunale:

BURRASCANO dott.ssa Carolina (dal 22 aprile 2010)

CULTRERA dott.ssa Concita (dal 22 aprile 2010)

DELL'ALI dott.ssa Angela (dal 13 settembre 2013)

SOLARINO dott. Giuseppe (dal 22 settembre 2014)

TODARO dott. Gianfranco (dal 13 dicembre 2017 - coassegnato dal 4 gennaio 2019 alla Sezione Lavoro)

B) **CRITERI DI ASSEGNAZIONE IN GENERALE**

L'organizzazione degli affari trattati prevede la individuazione di settori limitatamente alla volontaria giurisdizione nelle materie della sezione, alle esecuzioni immobiliari (intendendosi ricomprese anche le esecuzioni esattoriali) e alle esecuzioni mobiliari (intendendosi ricomprese tutte le esecuzioni distinte da quelle immobiliari ed esattoriali di esecuzione mobiliare, esecuzione presso terzi, esecuzione per consegna e rilascio, esecuzione di obblighi di fare e di non fare).

Nell'ambito del contenzioso civile ordinario sono attribuite in via esclusiva ai GOP assegnati unicamente alla sezione, dott.ssa Burrascano, dott. Solarino e dott.ssa Dell'Ali, ricorrendo la ipotesi di cui all'art. 178 comma 3° della circolare del Csm del 26.6.2024 le materie di seguito indicate:

- procedimenti in materia condominiale (impugnazione di delibera assembleare e tabelle millesimali e revoca amministratore di condominio);
- procedimenti di opposizione ordinanze ingiunzione ex art. 22 n. 689/1981 (non in materia di lavoro e previdenza);
- contratti di somministrazione;
- rogatorie civili e prove delegate.

Sono, altresì, assegnati ai suindicati GOP i procedimenti di volontaria giurisdizione nelle materie di competenza sezionale.

Ove ricorrano procedimenti di competenza collegiale, i GOP rivestiranno funzioni di giudice relatore e riferiranno al collegio composto da due magistrati togati.

Le materie suindicate vengono attribuite ai GOP secondo il criterio del numero finale, come segue:

- dott.ssa Carolina Burrascano - numeri finali 0 e da 1 a 3;
- dott.ssa Angela Dell'Ali - numeri finali dal 4 al 6;
- dott. Giuseppe Solarino - numeri finali dal 7 al 9.

Sono stati altresì assegnati **ruoli autonomi** di contenzioso civile ai GOP sezionali dott. Burrascano, dott. Dell'Ali e dott. Solarino e al dott. Gianfranco Todaro, considerata la persistente impossibilità, attesa la entità delle pendenze ultratriennali sezionali, di fronteggiare la domanda di giustizia unicamente con i giudici professionali, ai sensi dell'art. 178 comma 3° della circolare del 26.6.2024, nei limiti delle materie loro inibite ai sensi dell'art. 11 dlgs n. 116/2017 come richiamato dalla circolare CSM del 26.6.2024 all'art. 178 comma 4°.

Sono stati di conseguenza attribuiti ai GOP n. 2 numeri finali ciascuno (dal n. 92 allo 00) tranne che alla dott.ssa Dell'Ali, avendo la stessa operato la opzione quale

giudice onorario esclusivista, alla quale sono stati assegnati n. 3 numeri finali, come di seguito individuati.

L'assegnazione delle cause tra i magistrati viene effettuata con criterio numerico, fondato sul numero finale d'iscrizione a ruolo.

I numeri finali risultano distinti fra i vari settori, quello del contenzioso ordinario, quello della volontaria giurisdizione, quello delle esecuzioni immobiliari e quello delle esecuzioni mobiliari.

In deroga ai normali criteri tabellari di assegnazione dei procedimenti civili, gli eventuali affari urgentissimi, che esigono una trattazione immediata nel giorno di sabato, sono assegnati e trattati dal giudice designato secondo calendario di turnazione di reperibilità, depositato semestralmente nella segreteria della presidenza. L'assegnazione dei ricorsi per sequestro di nave, in ragione della assoluta urgenza che connota la materia, tabellarmente assegnata alla Seconda sezione, avviene secondo un turno di reperibilità dei giudici, depositato presso la segreteria della presidenza e non richiede né la preventiva assegnazione alla sezione da parte del Presidente del Tribunale e né quella del Presidente di sezione.

Per quanto riguarda i **procedimenti monitori**, rilevato che tali procedimenti rientrano quasi esclusivamente nella competenza tabellare della Seconda Sezione Civile (alla quale è assegnata tutta la responsabilità contrattuale) verranno assegnati, al momento della iscrizione a ruolo direttamente alla Seconda Sezione e al singolo giudice secondo il criterio del numero finale, senza alcuna designazione da parte del Presidente di sezione.

Nel caso in cui il giudice assegnatario del procedimento riscontri che rientra nell'ambito della competenza tabellare della Prima Sezione, lo rimetterà al Presidente del Tribunale per l'assegnazione alla Prima Sezione.

Per quanto riguarda le Esecuzioni Mobiliari, in via esclusiva assegnate alla Seconda Sezione civile, i procedimenti verranno attribuiti al momento della iscrizione a ruolo, tra i due GOP tabellarmente assegnatari in via esclusiva, dott.ssa Carolina Burrascano e dott.ssa Concita Cultrera, in base al criterio del numero finale (rispettivamente dispari e pari), senza alcuna designazione da parte del Presidente di sezione, attribuendo ad ogni udienza per ciascun GE un numero di procedimenti di nuova iscrizione non superiore a trenta, in modo che i procedimenti in eccedenza rispetto a quel numero siano via via spostati ad un'udienza successiva del medesimo GE, udienza nella quale il numero limite (trenta sopravvenienze) non sia ancora stato raggiunto.

Lo spostamento delle sopravvenienze, secondo la suindicata modalità, non implica alcuna attività decisoria o valutativa e, quindi, potrà essere operato dall'ufficio di cancelleria competente.

CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEI NUMERI FINALI

Di regola, i numeri finali (progressivamente dal n. 1 allo 00) vengono ripartiti fra tutti i giudici della sezione in modo che il Presidente della sezione, in ragione delle funzioni semidirettive, e i due giudici togati addetti delle esecuzioni immobiliari, in ragione del carico derivante dalle dette funzioni tabellari, siano assegnatari della metà dei numeri finali assegnati agli altri giudici togati sezionali che non hanno alcuna riduzione.

Il dato numerico dei “numeri finali” assegnati a ciascun giudice varia, quindi, in conseguenza delle presenze effettive dei giudici in sezione e della impossibilità di assegnare ai GOP, eventualmente designati quali supplenti sui ruoli anche temporaneamente privi di titolare togato, i numeri finali corrispondenti a quel giudice assente per le sopravvenienze nelle materie loro inibite, ai sensi dell’art. 11 D. Lgs. n. 116/2017, come richiamato dall’art. 178, comma 4°, della circolare CSM del 26.6.2024.

C) COMPETENZE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE E DEL PRESIDENTE DI SEZIONE

Attribuzioni del Presidente del Tribunale

Il Presidente del Tribunale:

- adotta i seguenti provvedimenti: nomina di arbitri, liquidatori, amministratori e liquidazione dei relativi compensi; iscrizione all’albo dei consulenti; ordinanze in tema di accertamento tecnico preventivo ai sensi dell’art. 696 c.p.c., che vengono trattati all’udienza del lunedì;
- delega al presidente della sezione (o, in caso di impedimento di quest’ultimo, al magistrato anziano) l’adozione di singoli provvedimenti che le norme di diritto sostanziale e processuale attribuiscono alla competenza del Presidente del Tribunale, salvo diversa determinazione.

Attribuzioni del Presidente della Seconda sezione civile

Il Presidente della Sezione, dr.ssa Concetta Maiore:

- a) svolge le funzioni di Presidente Vicario del Tribunale;
- b) dirige ed organizza la Seconda sezione civile ed in particolare cura le materie attribuite alla competenza della sezione e specificate nel prosieguo;
- c) le materie di cui alla lett. a) implicano:
 - la presidenza del collegio del giovedì (e le relative camere di consiglio);
 - le udienze monocratiche, per la trattazione dei processi *infra* specificati.
- d) sorveglia l’andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari;
- e) distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività; al riguardo con cadenza semestrale il Presidente di sezione, unitamente al Presidente del

Tribunale, verifica il rispetto dei termini di deposito dei provvedimenti da parte dei giudici della sezione ai sensi e con gli effetti in caso di criticità di cui all'art. 177 della circolare del C.S.M. del 25.01.2017;

- f) collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio, anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale;
- g) cura e determina le modalità organizzative per lo scambio delle informazioni sulle esperienze giurisprudenziali e la verifica dell'andamento del servizio, in particolare attraverso le riunioni bimestrali *ex art. 47 quater* o.g., nonché ai sensi dell'art. 101 della circolare C.S.M. del 26.6.2024
- h) provvede, per delega del Presidente del Tribunale, all'emissione dei decreti di autorizzazione *ex art. 482 c.p.c.*
- i) svolge le funzioni di magistrato di coordinamento dell'attività dei GG.OO.PP., civili e penali, del Tribunale.

c) CRITERI DI SOSTITUZIONE

Criteri per la sostituzione del giudice tabellarmente incompatibile, astenuto, ricusato o impedito.

Il giudice incompatibile per tabella, impedito, astenuto o ricusato è sostituito da altro giudice, secondo un criterio di rotazione a partire dal giudice più anziano, con la precisazione per cui i G.O.P., assegnatari di ruolo in supplenza, si considerano collocati nella stessa posizione del giudice togato titolare di cui sono supplenti.

Nel caso in cui il sostituto fosse, a sua volta, impedito, astenuto o ricusato, la sostituzione è operata con il magistrato della sezione che abbia conseguito la più elevata valutazione di professionalità o dal più anziano in ruolo dei magistrati assegnati alla sezione con pari valutazione di professionalità. In caso di ulteriore impedimento, astensione o ricusazione, la sostituzione è operata con il magistrato che segue, in ordine decrescente di anzianità all'interno della Sezione.

Settori contenzioso civile e volontaria giurisdizione

Il giudice tabellarmente incompatibile, impedito, astenuto o ricusato è sostituito da altro giudice, secondo un criterio di rotazione a partire dal giudice più anziano, con la precisazione per cui i G.O.P., titolari di ruolo in sostituzione, si considerano collocati nella stessa posizione del giudice togato titolare del ruolo.

Settore esecuzioni immobiliari e mobiliari

Il giudice tabellarmente incompatibile impedito, astenuto o ricusato è sostituito da altro giudice del settore, secondo un criterio di rotazione a partire dal giudice più anziano, con la precisazione per cui i G.O.P., titolari di ruolo in sostituzione, si considerano collocati nella stessa posizione del giudice togato titolare.

Le opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi e le opposizioni di terzo all'esecuzione non possono essere assegnate al medesimo giudice investito della fase sommaria; in tale caso, il procedimento viene assegnato secondo i criteri di sostituzione del giudice impedito, ricusato o astenuto.

D) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Quadro sintetico delle materie e dei criteri di assegnazione

Sono attribuite alla Seconda sezione civile le seguenti materie:

Responsabilità contrattuale;

Opposizione all'esecuzione, nelle materie attribuite alla sezione fondate su un titolo afferente a materie non rientranti nella competenza tabellare della Prima sezione;

Opposizione agli atti esecutivi; Accertamento dell'obbligo del terzo; Opposizione ad ordinanze ingiunzione;

Procedimenti disciplinari contro notai; Cause elettorali; Successioni e divisioni; Diritti reali; Azioni possessorie; Cause condominiali; Azioni di nunciazione; Procedimenti cautelari, di urgenza e reclami nelle medesime materie; Appelli e procedimenti di revocazione ai sensi dell'art. 395 c.p.c. nelle medesime materie;

Volontaria giurisdizione nelle materie attribuite alla sezione, ad eccezione dei casi di procedimenti interferenti con la competenza tabellare di entrambe le sezioni civili (ad esempio l'istanza di autorizzazione a vendita di beni ereditati dal minore; Rogatorie e prove delegate.

Procedure esecutive immobiliari (intendendosi ricomprese anche le esecuzioni esattoriali) e mobiliari (intendendosi ricomprese tutte le esecuzioni distinte da quelle immobiliari ed esattoriali: esecuzione mobiliare, esecuzione presso terzi, esecuzione per consegna e rilascio, esecuzione di obblighi di fare e di non fare). Divisioni endoesecutive.

CRITERI SPECIFICI DI ASSEGNAZIONE

a) contenzioso ordinario e reclami

Giudici TOGATI

- dott.ssa Concetta Maiore: numeri finali da 1 a 7 e **n. 8**;
- dr. Domenico Stilo: numeri finali da 22 a 35 e **nn. 9 e 10**;
- dott.ssa Alessia Romeo: numeri finali da 36 a 42 e **n. 11**;
- dr. Alfredo Spitaleri: numeri finali da 43 a 56 e **nn. 12,13,14**;

- dr. Gabriele Patti: numeri finali da 57 a 70 e **nn. 15,16,17;**
- dott.ssa Maria Cristina Di Stazio numeri finali da 71 a 77 e **n. 18;**
- dott.ssa Gabriella Anna Leonardi: numeri finali da 78 a 91 e **nn. 19,20,21.**

Giudici ONORARI - ruoli autonomi

dott.ssa Carolina Burrascano, nn. 92-93

dott.ssa Angela Dell'Ali, nn. 94-96

dott. Gianfranco Todaro, nn. 97-98

dott. Giuseppe Solarino, n. 99-00

Deroghe attuali nelle materie inibite ai GOP ai sensi dell'art. 11 del dlgs n. 116/2017 (procedimenti cautelari e possessori, appelli avverso le sentenze del giudice di pace)

In considerazione della attuale assenza per maternità delle magistrato dott.ssa Leonardi e dott.ssa Di Stazio, e dell'assegnazione in supplenza ai relativi ruoli dei GOP, rispettivamente dott. Todaro e dott. Solarino, tenuto conto altresì anche dei numeri finali (dal n. 92 allo 0) già assegnati ai GOP dott. Burrascano, Solarino e Dell'Ali e dott. Todaro, quali assegnatari di ruoli autonomi, i numeri finali corrispondenti ai detti ruoli e a quelli loro assegnati in supplenza delle magistrato in astensione devono essere come segue riassegnati unicamente fra i giudici togati in servizio:

- dott.ssa Concetta Maiore: numeri finali da n. 18, **19 – 21 e nn. 71, 72, 77, 78, 79, 80;**
- dr. Domenico Stilo: numeri finali n. 73, nonché da **81 a 85;**
- dr. Alfredo Spitaleri: numeri finali n. 74, nonché da **86 a 90**
- dr. Gabriele Patti: numeri finali da n. 75, nonché da **91 a 95;**
- dott.ssa Alessia Romeo: numeri finali n. 76 e 77, nonché da **96 a 00.**

Il criterio tabellare di assegnazione dei ***ricorsi per sequestro di nave***, per gli affari sopravvenuti, va uniformato a quello delle cause civili ordinarie quanto al numero finale di iscrizione a ruolo.

b) esecuzioni immobiliari

I ***procedimenti di esecuzione*** vengono assegnati, secondo il prospetto di seguito riportato, con la specificazione che, nel settore “procedure esecutive immobiliari” si considerano incluse anche le procedure esattoriali e che il settore “procedure esecutive mobiliari” include ogni diverso tipo di esecuzione (esecuzione mobiliare,

esecuzione presso terzi, esecuzione per consegna e rilascio, esecuzione di obblighi di fare e di non fare).

I giudici dell'esecuzione immobiliare sono, altresì, funzionalmente competenti per i procedimenti contenziosi di divisione endoesecutiva ai sensi dell'art. 600 c.p.c.

- **dott.ssa Di Stazio** procedure iscritte con numeri finali da 0 a 3;
- **dott.ssa Romeo** (attualmente attesa l'astensione della Di Stazio anche per le procedure iscritte con numeri finali da 0 a 1) nonché numeri finali da 3 a 6;
- **GOP dott.ssa Cultrera** procedure iscritte con numeri finali da 7 a 9 e attualmente quale supplente della dott.ssa Di Stazio per le procedure di cui ai numeri finali da n. 2 a 3.

a) **esecuzioni mobiliari**

Sono assegnate, in via autonoma, al **GOP Cultrera** le procedure con numero finale pari e al **GOP Burrascano** quelle con numero finale dispari.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE
--

contenzioso ordinario, e reclami

Giudici TOGATI

MAGISTRATO	NUMERI FINALI
dott.ssa Concetta Maiore	1 a 7; 8
dr. Domenico Stilo	da 22 a 35; 9 e 10;
dott.ssa Alessia Romeo	da 36 a 42; 11;
dr. Alfredo Spitaleri	da 43 a 56; 12,13 e 14;
dr. Gabriele Patti	da 57 a 70; 15,16 e 17
dott. ssa Maria Cristina Di Stazio	da 71 a 77; 18;
dott. ssa Gabriella Anna Leonardi	da 78 a 91; 19,20 e 21;

Giudici ONORARI

con ruolo autonomo contenzioso civile (escluse cause inibite ex art. 11 dlgs n. 116/2017)

G.O.P	NUMERI FINALI
dott.ssa Carolina Burrascano	92-93
dott.ssa Angela Dell'Ali	94-96
dott. Gianfranco Todaro	97-98

dott. Giuseppe Solarino	99-00
-------------------------	-------

MATERIE ESCLUSIVE dei GOP

procedimenti in materia di condominio

procedimenti di opposizione a ordinanza-ingiunzione

procedimenti di somministrazione

- **GOP dott.ssa Burrascano** numeri finali da 0 a n. 3;
- **GOP dott.ssa. Dell'Ali** numeri finali da n.4 a n. 6;
- **GOP dott. Solarino** numeri finali n.7 a n. 9;

volontaria giurisdizione

- **GOP dott.ssa Burrascano** numeri finali da 0 a n. 3;
- **GOP dott.ssa. Dell'Ali** numeri finali da n.4 a n. 6;
- **GOP dott. Solarino** numeri finali n.7 a n. 9;

esecuzioni immobiliari

dott.ssa Alessia Romeo	- Sopravvenienze già Di Stazio numeri finali da 0 a 1; - Numeri finali dal 4 a 6
GOP dott.ssa Concita Cultrera	- In supplenza della dr.ssa Di Stazio numeri finali 2 e 3; - Numeri finali da 7 a 9.

esecuzioni mobiliari

GOP dott.ssa Cultrera - numeri finali pari

GOP dott.ssa Burrascano – numeri finali dispari

Eventuali esoneri totali o parziali dal lavoro usufruiti dai magistrati

Al Presidente della sezione è assegnato un carico di lavoro nella misura della metà degli affari assegnati ai magistrati della sezione, ai sensi dell'art. 96 circolare CSM 26.6.2024 secondo le modalità di assegnazione automatica ivi indicate.

I giudici che svolgono anche le funzioni di giudice dell'esecuzione risultano assegnatari dei procedimenti di contenzioso ordinario nella misura del 50% rispetto agli altri giudici della sezione.

E) REVOCAZIONE

I ricorsi per revocazione sono attribuiti alla medesima sezione che ha emesso la sentenza oggetto del gravame, in ragione della specializzazione per materia, e

vengono trattati da un giudice persona fisica diversa rispetto a colui che ha emesso la sentenza gravata. Nel caso in cui, sulla base del superiore criterio di assegnazione numerico, il ricorso sia da attribuire al medesimo giudice che ha emesso la sentenza oggetto di revocazione, il giudice assegnatario viene individuato sulla base dei criteri dettati per la sostituzione del giudice impedito, astenuto o ricusato.

I ricorsi per revocazione vengono, invece, attribuiti alla Prima sezione civile nel caso in cui il ricorso sia di competenza del Tribunale in composizione collegiale e non sia possibile formare, nell'ambito della Seconda sezione, un collegio diverso da quello che ha pronunciato la sentenza gravata.

Le opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi e le opposizioni di terzo all'esecuzione non possono essere assegnate al medesimo giudice investito della fase sommaria; in tale caso, il procedimento viene assegnato secondo i criteri di sostituzione del giudice impedito, ricusato o astenuto.

F) CALENDARIO DELLE UDIENZE

L'assetto organizzativo della sezione, caratterizzata da un elevato numero di cause attribuite a ciascun giudice e dalla necessità di dover sopperire anche alle ricorrenti scoperture di ruoli, non consente di fissare il calendario di udienze destinando una sola udienza alla trattazione delle prime comparizioni come previsto dall'art. 191 della Circolare sulla formazione delle tabelle adottata dal CSM il 26.6.2024 per il quadriennio 2026-2029.

E' quindi più funzionale alle esigenze organizzative del lavoro dei magistrati addetti alla sezione adottare il criterio delle fasce orarie per la trattazione delle cause, nel senso che per ciascuna udienza monocratica i giudici fisseranno la trattazione delle cause di prima comparizione entro una data fascia oraria (ad esempio dalle ore 9 alle ore 11) e delle restanti cause nelle fasce orarie a seguire, distinte in base all'attività da compiere o all'oggetto delle cause.

Detto criterio consente l'ordinato svolgimento delle udienze senza detrimento alcuno per i difensori e le parti e consente di osservare adeguatamente anche il principio di ragionevole durata.

I giudici della Seconda sezione civile tengono udienza nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana.

I giudici togati assegnati anche al settore esecuzioni tengono due udienze monocratiche settimanali, una dedicata alla trattazione del contenzioso civile ordinario e della volontaria giurisdizione e una dedicata alle procedure esecutive.

I G.O.P. della sezione assegnatari di affari civili, dott.ssa Burrascano, dott. Solarino e dott.ssa Dell'Ali tengono due udienze monocratiche settimanali.

Il GOP dott. Gianfranco Todaro in coassegnazione con il settore lavoro della Prima sezione, tiene ordinariamente una udienza monocratica il giovedì.

Attualmente quale supplente della dott.ssa Leonardi tiene due udienze monocratiche il lunedì e il giovedì.

La dott.ssa Cultrera tratta gli affari contenziosi correlati alle divisioni endoesecutive il giorno del martedì.

Settore contenzioso ordinario e volontaria giurisdizione

I giudici tengono udienza nei giorni della settimana specificati nel calendario di seguito indicato.

Per una migliore organizzazione del lavoro va stabilito per ciascun giudice che tenga due udienze monocratiche settimanali il giorno destinato alla trattazione dei procedimenti di sfratto (già segnalazione tabellare del 17.9.2024)

<i>LUNEDI</i>	SPITALERI dott. Alfredo LEONARDI dott.ssa Gabriella G.O.P. DELL'ALI dott.ssa Angela G.O.P. BURRASCANO dott.ssa Carolina
<i>MARTEDI'</i>	DI STAZIO dott.ssa Maria Cristina G.O.P. BURRASCANO dott.ssa Carolina
<i>MERCOLEDI'</i>	ROMEO dott.ssa Alessia STILO dott. Domenico SPITALERI dott. Alfredo (convalide sfratto) DI STAZIO dott.ssa M.C. (supplente dott. G. Solarino) G.O.P. SOLARINO dott. Giuseppe G.O.P. DELL'ALI dott.ssa Angela
<i>GIOVEDI'</i>	MAIORE dott.ssa Concetta STILO dott. Domenico (convalide sfratto) PATTI dott. Gabriele (convalide sfratto) LEONARDI dott.ssa Gabriella (convalide sfratto) G.O.P. SOLARINO dott. Giuseppe
<i>VENERDI'</i>	G.O.P. BURRASCANO dott. Carolina

Esecuzioni immobiliari

<i>MARTEDI'</i>	G.O.P. CULTRERA dott.ssa Concita
<i>MERCOLEDI'</i>	G.O.P. CULTRERA dott.ssa Concita
<i>GIOVEDI'</i>	ROMEO dott.ssa Alessia

VENERDI'	DI STAZIO dott.ssa Maria Cristina
-----------------	-----------------------------------

Esecuzioni mobiliari

LUNEDI'	G.O.P. BURRASCANO dott.ssa Carolina G.O.P. CULTRERA dott.ssa Concita
----------------	---

CALENDARIO UDIENZE COLLEGIALI

Contenzioso civile, volontaria giurisdizione, esecuzioni		
Collegio	GIOVEDI' h. 12:00	
	Settimanali	Mensili
Numero complessivo delle camere di consiglio	1	4
Numero delle udienze collegiali di ciascun Magistrato	1	4
Numero delle udienze monocratiche di ciascun magistrato	2	8

I giudici della Seconda sezione civile tengono udienza nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana.

I giudici togati assegnati anche al settore esecuzioni tengono due udienze monocratiche settimanali, una dedicata alla trattazione del contenzioso civile ordinario e della volontaria giurisdizione e una dedicata alle procedure esecutive.

G) CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

Composizione dei collegi giudicanti

I collegi sono composti dal Presidente, dal magistrato più anziano e dal relatore ovvero dal Presidente e dai due magistrati più anziani, ove relatore sia il Presidente.

Il collegio investito dei reclami avverso i provvedimenti del giudice dell'esecuzione non può essere composto dal medesimo giudice che ha emesso il provvedimento reclamato.

Il collegio tiene udienza il giovedì di ogni settimana, alle h. 12:00.

Collegio contenzioso civile, volontaria giurisdizione ed esecuzioni

MAIORE dott.ssa Concetta *Presidente di sezione*

STILO dott. Domenico *giudice*

SPITALERI dott. Alfredo *giudice*

ROMEO dott.ssa Alessia *giudice*
 PATTI dott. Gabriele *giudice*
 DI STAZIO dott.ssa Maria Cristina *Giudice*
 BURRASCANO dott.ssa Carolina, *G.O.P.*
 CULTRERA dott.ssa Concita, *G.O.P.*
 DELL'ALI dott.ssa Angela, *G.O.P.*
 SOLARINO dott. Giuseppe, *G.O.P.*

Composizione del collegio per la ricusazione

Sulle istanze di ricusazione dei magistrati in servizio presso la Seconda sezione civile, è competente a decidere un collegio costituito nell'ambito della Prima sezione, composto dal Presidente di quest'ultima sezione e dai due magistrati più anziani della sezione; qualora sia impedito uno dei componenti del collegio, la sostituzione sarà effettuata in base al criterio della maggiore anzianità a decrescere (iniziando dal magistrato più anziano).

SEZIONE PENALE

1. ELENCO DEI MAGISTRATI PROFESSIONALI E ONORARI.

1.1 Giudici professionali

	NOMINATIVO MAGISTRATO	PERIODO DI PERMANENZA IN SEZIONE
1	dott. Antongiulio Maggiore <i>Presidente di sezione</i>	12 luglio 2024 12 luglio 2034
2	dott.ssa Carla Adriana Fiammetta Frau <i>giudice coassegnata alla sezione penale</i>	4 giugno 2020 4 giugno 2030
3	dott.ssa Antonella Coniglio <i>giudice</i>	12 gennaio 2015 30 giugno 2026 <i>ex art. 3, co. 1 bis dl 178/2024</i>
4	dott. Simone De Martino <i>giudice</i>	3 luglio 2023 3 luglio 2033
5	dott.ssa Giuliana Catalano	10 maggio 2018

	<i>giudice</i>	19 maggio 2028
6	dott. Liborio Mazziotta <i>giudice</i>	5 aprile 2019 5 aprile 2029
7	dott.ssa Giulia D'Antoni <i>giudice</i>	18 novembre 2020 18 novembre 2030
8	dott.ssa Martina Belpasso <i>giudice</i>	18 novembre 2020 18 novembre 2030
9	dott.ssa Ilenia De Giovanni <i>giudice</i>	30 novembre 2022 30 novembre 2032
10	NN1 – <i>giudice</i>	
11	NN2 – <i>giudice</i>	
12	NN3 – <i>giudice</i>	

1.2 Giudici Onorari di Pace.

	NOMINATIVO MAGISTRATO	PERIODO DI PERMANENZA IN SEZIONE
1	dott. Gaspare Abbate;	dal 22 settembre 2014
2	dott. Antonio Cannata;	dal 27 febbraio 2014
3	dott. Andrea Pino;	dal 14 febbraio 2007
4	dott. Francesco Scollo;	dal 27 febbraio 2014
5	GOP NN1	
6	GOP NN2	

2. COMPETENZE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE E DEL PRESIDENTE DI SEZIONE.

2.1 Attribuzioni del Presidente del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale presiederà il 1° e il 3° mercoledì del mese il collegio n. 2, limitatamente ai procedimenti di riesame reale.

2.2. Compiti del Presidente di sezione di Tribunale

Il Presidente di sezione svolge i compiti stabiliti dall'articolo 47 *quater*, regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

In particolare, il Presidente di sezione:

- sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari;
- distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività: al riguardo con cadenza semestrale il presidente di sezione, unitamente al presidente del

Tribunale, verifica il rispetto dei termini di deposito dei provvedimenti da parte dei giudici della sezione ai sensi e con gli effetti, in caso di criticità di cui, all'art. 171 della circolare C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2029

- c) cura e determina le modalità organizzative per lo scambio delle informazioni sulle esperienze giurisprudenziali e la verifica dell'andamento del servizio; per il perseguimento del primo obiettivo, realizza, anche con modalità telematiche, con cadenza bimestrale, gli incontri tra i magistrati assegnati alla sezione previsti dall'art. 47 quater o.g., come previsto dall'art. 101 della suindicata circolare, e utilizza la posta elettronica allo stesso fine; inoltre, in ossequio al disposto dell'art. 55 della medesima circolare, coordina l'inserimento da parte di tutti i magistrati della sezione in una "cartella condivisa" delle sentenze e dei provvedimenti contenenti novità giurisprudenziali rilevanti e, comunque, ritenuti d'interesse;
- d) coordina le ferie dei magistrati appartenenti alla sezione;
- e) collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale;
- f) verifica annualmente lo stato di realizzazione dell'obiettivo di riduzione delle pendenze di cui all'art. 7 comma 1 lett. b) con riferimento al ruolo di ciascun giudice;
- g) per delega del Presidente del Tribunale fissa la data dell'udienza, ex artt. 160 comma primo e 132 comma secondo disp. att. c.p.p., per tutti i processi per i quali non è operativa l'assegnazione automatica mediante il sistema GIADA2.

3. DISTRIBUZIONE DEL LAVORO TRA I GIUDICI PROFESSIONALI E I GIUDICI ONORARI DI PACE

Tutti i giudici professionali celebrano un'udienza collegiale e un'udienza monocratica a settimana, ad eccezione della dott.ssa Carla Frau che, essendo coassegnata alla Corte d'assise, non tiene l'udienza monocratica.

I giudici onorari di pace, in servizio come giudici onorari di Tribunale alla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 116/2017 - i dott.ri Abbate, Cannata, Pino e Scollo, sono titolari di ruoli autonomi e celebrano due udienze monocratiche alla settimana.

I giudici onorari di pace nominati dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 116/2017 che dovessero essere assegnati alla sezione penale saranno assegnati all'Ufficio per il processo.

In particolare, i GOP nominati dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 116/2017:

- Coadiuveranno i giudici professionali a supporto dei quali la struttura organizzativa è assegnata;

- Compiranno, sotto la direzione e il coordinamento dei giudici professionali, anche per i procedimenti nei quali il tribunale giudica in composizione collegiale, tutti gli atti preparatori utili per l'esercizio della funzione giurisdizionale da parte dei giudici professionali, provvedendo allo studio dei fascicoli, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale ed alla predisposizione delle minute dei provvedimenti.

3.1 Settore collegiale:

Materie trattate: ciascun collegio tratta tutte le materie.

Le funzioni collegiali sono svolte da quattro collegi che celebrano udienza presso l'Aula Assise a livello 0 del Tribunale nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì secondo la seguente tabella:

COLLEGIO 1:	COLLEGIO 2	COLLEGIO 3	COLLEGIO 4
Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
FRAU	MAGGIORE	CONIGLIO	N. 1
DE MARTINO	D'ANTONI	CATALANO	N. 2
MAZZIOTTA	BELPASSO	DE GIOVANNI	N. 3

3.2. Settore monocratico

Materie trattate: i giudici professionali trattano tutte le materie, i giudici onorari di pace trattano esclusivamente i reati previsti dall'art. 550 cpp

Udienze: Saranno celebrate udienze monocratiche nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì secondo le seguenti tabelle:

3.2.1. Giudici professionali:

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
CONIGLIO aula 1 livello 2	CATALANO aula 2 livello 2	DE MARTINO aula 1 livello 2	MAGGIORE aula 1 livello 2	D'ANTONI aula 2 livello 2
NN 1 aula 2 livello 2	DE GIOVANNI aula 1 livello 2	NN 2 aula 2 livello 2	MAZZIOTTA aula 2 livello 2	BELPASSO aula 1 livello 2
			NN 3 aula 3 livello 0	

3.2.2. Giudici onorari di pace:

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
CANNATA aula 3 livello 0	SCOLLO aula 4 livello 0	ABBATE aula 3 livello 0	CANNATA aula 4 livello 0	ABBATE aula 3 livello 0
PINO aula 4 livello 0		PINO aula 4 livello 0		SCOLLO aula 4 livello 0

4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI:

4.1 Criterio generale.

I processi vengono assegnati ai giudici e ai collegi secondo il sistema informatico GIADA 2 che garantisce il principio del giudice naturale e realizza pienamente l'obiettivo della equa distribuzione dei carichi di lavoro tra i giudici, mediante criteri assolutamente automatici e predeterminati.

I criteri di assegnazione dei processi penali alla prima udienza dibattimentale valgono limitatamente alle seguenti tipologie di richiesta:

1. citazione diretta (su richiesta del PM);
2. rinvio a giudizio (su richiesta del GUP);
3. giudizio immediato (su richiesta del GIP);
4. rinvio al dibattimento per opposizione al decreto penale (su richiesta del GIP).

Per tutti i processi non compresi nel superiore elenco (ad es. giudizi direttissimi, appelli avverso le sentenze del giudice di pace, processi per reati monocratici e collegiali di competenza della Procura distrettuale), si applicheranno i criteri che saranno di seguito indicati.

4.1.1. Nel settore collegiale la redazione della motivazione delle sentenze sarà assegnata dal presidente del collegio fra tutti i componenti del collegio medesimo avuto riguardo al peso di ciascun processo, avendo cura di perequare le assegnazioni

4.1.2. Nel settore monocratico le udienze predibattimentali saranno celebrate esclusivamente dai giudici professionali nei giorni indicati nella tabella di cui al punto 3.2.1.

In caso di prosecuzione del giudizio alla fase dibattimentale, il processo sarà assegnato per l'udienza dibattimentale ai giudici professionali e ai giudici onorari di pace in servizio alla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 116/2017 secondo la seguente tabella:

UDIENZA PREDIBATTIMENTALE	UDIENZA DIBATTIMENTALE
MAGGIORE 1°, 3° e 5° giovedì	CANNATA udienza del giovedì
MAGGIORE 2° e 4° giovedì	MAZZIOTTA
CONIGLIO 1°, 3° e 5° lunedì	PINO udienza del lunedì
CONIGLIO 2° e 4° lunedì	D'ANTONI
DE MARTINO 1°, 3° e 5° mercoledì	PINO Udienza del mercoledì
DE MARTINO 2° e 4° mercoledì	BELPASSO
CATALANO 1°, 3° e 5° martedì	SCOLLO udienza del martedì
CATALANO 2° e 4° martedì	DE GIOVANNI
MAZZIOTTA 1°, 3° e 5° giovedì	CANNATA udienza del lunedì
MAZZIOTTA 2° e 4° giovedì	MAGGIORE
D'ANTONI 1°, 3° e 5° venerdì	ABBATE udienza del venerdì
D'ANTONI 2° e 4° venerdì	CONIGLIO
BELPASSO 1°, 3° e 5° venerdì	SCOLLO udienza del venerdì
BELPASSO 2° e 4° venerdì	DE MARTINO
DE GIOVANNI 1°, 3° e 5° martedì	ABBATE udienza del mercoledì
DE GIOVANNI 2° e 4° martedì	CATALANO
NN1	NN2
NN2	NN3
NN3	NN1

Nel settore monocratico i processi provenienti da decreto che dispone il giudizio ex art. 429 cpp e da decreto di giudizio immediato ex artt. 456 e 558 bis cpp saranno assegnati esclusivamente ai giudici professionali.

Nel settore monocratico le opposizioni a decreti penali di condanna saranno assegnate esclusivamente ai giudici onorari di pace in servizio come giudici onorari di Tribunale alla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 116/2017.

4.2 I processi per reati di competenza della Procura Distrettuale

4.2.1. I processi collegiali per reati di competenza della Procura Distrettuale saranno assegnati a rotazione (in caso di contemporanea sopravvenienza di più processi

partendo da quello con numero di RGNR più antico) tra i collegi numeri 1, 2, 3 e 4 a cominciare da quello numero 1 secondo tre distinte classi di peso:

1) da uno a cinque imputati: il primo processo appartenente a tale classe sarà assegnato al collegio 1, il secondo al collegio 2 e così via;

2) da sei a dieci imputati: il primo processo appartenente a tale classe sarà assegnato al collegio 1, il secondo al collegio 2 e così via;

3) da undici imputati in poi: il primo processo appartenente a tale classe sarà assegnato al collegio 1, il secondo al collegio 2 e così via;

4.2.2 I processi monocratici per reati di competenza della Procura Distrettuale saranno assegnati in base al numero finale del Registro Generale di Notizia di Reato secondo la seguente tabella:

MAGGIORE	1		2		4		6		8	
			2		3		4		5	
CONIGLIO	2	12	2	3	4	54	6	75	8	
			3	3	4		5		6	
DE MARTINO	3	13	2	34	4	5	6	76	87	
			4		5	5	6			
CATALANO	4	14	2	3	4	5	67	77	8	
			5	5	6	6			8	
MAZZIOTTA	5	15	2	3	47	57	6	78	8	
			6	6			8		9	
D'ANTONI	6	16	27	37	4	5	6	7	9	
					8	8	9	9	0	
BELPASSO	7	17	2	3	4	5	7	8	91	96
			8	8	9	9	0	0		
DE GIOVANNI	8	18	2	3	5	6	71	81	9	97
			9	9	0	0			2	
NN1	9	19	3	4	51	61	72	8	9	98
			0	0				2	3	
NN2	10	2	31	41	5	6	73	8	94	99
		0			2	2		3		
NN3	11	21	3	4	5	6	74	8	9	00
			2	2	3	3		4	5	

4.3 I procedimenti di convalide degli arresti in flagranza e i giudizi direttissimi.

4.3.1 Nel settore collegiale i procedimenti di convalide degli arresti in flagranza e i giudizi direttissimi saranno assegnati al primo collegio che tiene udienza nelle 48 ore successive all'arresto.

Nel caso non vi sia alcun collegio che celebri udienza nelle 48 successive all'arresto e nei casi di cui all'art. 449, co. 4 e 5, cpp tali procedimenti saranno assegnati in base al numero finale di Registro Generale Notizia di Reato per come segue:

COLLEGIO N. 1:	numeri finali 1, 2 nel primo trimestre dell'anno 9 e 0
COLLEGIO N. 2:	numeri finali 3, 4 nel secondo trimestre dell'anno 9 e 0
COLLEGIO N. 3:	numeri finali 5, 6 nel terzo trimestre dell'anno 9 e 0
COLLEGIO N. 4:	numeri finali 7, 8 nel quarto trimestre dell'anno 9 e 0

4.3.2. Nel settore monocratico, in caso di presentazione dell'arrestato in udienza, le udienze di convalide e i successivi giudizi direttissimi saranno celebrate dai giudici professionali come dalla seguente tabella:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
2° e 4°	CONIGLIO	CATALANO	DE MARTINO	MAZZIOTTA	D'ANTONI
1°, 3° e 5°	NN1	DE GIOVANNI	NN2	NN3	BELPASSO

Nella giornata del sabato, le udienze di convalide e i successivi giudizi direttissimi saranno tenuti - a rotazione – presso l'aula 1 livello 2, secondo il criterio di anzianità crescente da tutti i magistrati della sezione che celebrano udienze monocratiche, ad eccezione del dott. Maggiore (in virtù del suo esonero fino al 50%).

Nei casi di cui all'art. 449, co. 4 e 5, cpp tali processi saranno assegnati con criterio predeterminato in base al numero finale di Registro Generale Notizia di Reato secondo la tabella di cui al punto 4.2.2.

4.4 I processi provenienti da sentenza ex art. 420 quater cpp.

In caso di pronuncia di sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato, ai sensi dell'art. 420 quater c.p.p., il giudice, con la previsione dell'avvertimento alla persona rintracciata che il processo a suo carico sarà riaperto davanti alla stessa autorità giudiziaria che ha pronunciato la sentenza, dovrà indicare quale luogo di celebrazione dell'udienza per la prosecuzione del giudizio l'aula 1, livello 2 del Tribunale di Siracusa.

Qualora la persona nei cui confronti è stata emessa sentenza ex art. 420 quater cpp venga rintracciata, il giudice che celebrerà udienza nell'aula 1, livello 2 nei giorni

indicati al comma 4 lett. b) dell'articolo 420 quater cpp, innanzi al quale il processo sarà riaperto, procederà a verificare la regolare costituzione delle parti e rinvierà il processo alla prima udienza utile innanzi al giudice che aveva emesso la sentenza.

Nel caso in cui il giudice che aveva emesso la sentenza non dovesse essere più in servizio alla sezione penale, il processo sarà assegnato in base al criterio numerico di cui al punto 4.2.2 sulla base del numero di RG Tribunale.

Qualora l'udienza successiva al rintraccio cada nella giornata di sabato, questa sarà tenuta dal giudice di turno per la convalida e i giudizi direttissimi.

4.5. I procedimenti di riesame reale.

I procedimenti di riesame reale saranno assegnati ai singoli collegi in base al numero finale di RG TL secondo la tabella di cui al punto 4.3.1.

Il collegio 2, limitatamente ai procedimenti di riesame reale, sarà presieduto il 1° e il 3° mercoledì del mese dal Presidente del Tribunale.

I riesami e gli appelli avverso il medesimo provvedimento saranno trattati dal collegio al quale viene assegnato il primo riesame o il primo appello.

Nel caso in cui siano proposti riesami o appelli in procedimenti nei quali siano stati in precedenza proposti altri riesami o appelli, i nuovi riesami o appelli saranno trattati dal collegio che ha trattato i precedenti.

4.6. I procedimenti di prevenzione.

I procedimenti relativi a misure di prevenzione personale ancora di competenza di questo Tribunale saranno assegnati ai singoli collegi sulla base del numero di ruolo RGMP secondo la tabella di cui al punto 4.3.1.

4.7. I procedimenti di esecuzione.

4.7.1. I procedimenti di esecuzione di competenza del giudice collegiale, ad eccezione di quelli aventi oggetto correzione di errore materiale, saranno assegnati in base al numero finale SIGE secondo la tabella di cui al punto 4.3.1.

I procedimenti aventi oggetto correzione di errore materiale saranno assegnati al collegio composto dall'estensore della sentenza o del provvedimento da correggere.

Qualora l'estensore della sentenza o del provvedimento da correggere non facesse più parte della sezione penale, si applicherà anche in tal caso il criterio numerico.

4.7.2 I procedimenti di esecuzione di competenza del giudice monocratico, ad eccezione di quelli aventi oggetto correzione di errore materiale, saranno assegnati in base al numero finale SIGE secondo la tabella di cui al punto 4.2.2.

I procedimenti aventi oggetto correzione di errore materiale saranno assegnati all'estensore della sentenza o del provvedimento da correggere.

Qualora l'estensore della sentenza o del provvedimento da correggere non facesse più parte della sezione penale, si applicherà anche in tal caso il criterio numerico.

4.8 Inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale monocratica del Tribunale.

Nei casi in cui, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 33 *septies* c.p.p., i processi debbano transitare dal giudice monocratico a quello collegiale e viceversa, l'assegnazione al collegio o al giudice monocratico avverrà in base al numero di RG rispettivamente secondo le tabelle di cui ai punti 4.3.1 e 4.2.2.

4.9. Appelli avverso le sentenze del Giudice di Pace, i reclami ex art. 410 bis c.p.p., le opposizioni avverso i decreti di rigetto di istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Gli appelli avverso le sentenze del Giudice di Pace, i reclami ex art. 410 bis c.p.p., le opposizioni avverso i decreti di rigetto di istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato saranno assegnate sulla base del numero di Registro Generale secondo la tabella di cui al punto 4.2.2.

4.10 Annullamenti provenienti dalla Corte di appello o dalla Corte di cassazione.

Nel caso di sentenze di annullamento provenienti dalla Corte di appello o dalla Corte di Cassazione, qualora il procedimento non possa essere assegnato allo stesso giudice che ha emesso il provvedimento annullato, il procedimento sarà assegnato:

- Nel settore collegiale al collegio successivo in ordine numerico: il collegio 1 sarà sostituito dal collegio 2 e così via;
- Nel settore monocratico, in caso di annullamento di un provvedimento di un giudice professionale, dal giudice professionale che lo segue in ordine di anzianità decrescente;
- Nel settore monocratico, in caso di annullamento di un provvedimento di un giudice onorario, dal giudice onorario che lo segue in ordine alfabetico.

-

4.11 I procedimenti concernenti il gratuito patrocinio, le difese di ufficio, le liquidazioni di perizie, custodie e amministrazioni giudiziarie e tutti gli affari residui

I procedimenti concernenti il gratuito patrocinio, le difese di ufficio, le liquidazioni di perizie, custodie e amministrazioni giudiziarie e tutti gli affari residui saranno assegnati al collegio o al giudice monocratico che ha in carico o ha trattato il relativo processo.

Nel caso in cui tale criterio non possa essere osservato, essi:

- nel settore collegiale, saranno assegnati al collegio composto anche dall'estensore della sentenza che definito il processo; in via residuale i procedimenti saranno assegnati in base al numero RG Trib secondo la tabella di cui al punto 4.3.1.
- Nel settore monocratico saranno assegnati in base al numero RG Trib secondo la tabella di cui al punto 4.2.2.

5. CRITERI DI SOSTITUZIONE IN CASO DI ASTENSIONE, RICUSAZIONE O IMPEDIMENTO.

5.1. Per i giudici professionali astenuti, ricusati o impediti la sostituzione avverrà con il criterio dell'anzianità "decescente": ogni magistrato viene sostituito dal magistrato "immediatamente" meno anziano nel ruolo e così via a scendere; il magistrato meno anziano fra tutti viene sostituito dal magistrato più anziano.

Nel settore collegiale, in caso di astensione per incompatibilità ai sensi degli artt. 34 e 35 cpp anche di uno solo dei componenti il collegio, il processo sarà assegnato al collegio successivo (il collegio 1 sarà sostituito dal collegio 2 e così via).

In tutti i casi di astensione o ricusazione che comportino la sostituzione del collegio o del giudice monocratico si procederà attraverso l'applicativo Giada2 ad annullare l'assegnazione del processo al collegio o al giudice monocratico di provenienza in modo da perequare le successive assegnazioni.

Nel caso in cui tutti i giudici in servizio presso la sezione penale siano astenuti, ricusati o incompatibili, subentreranno i giudici in servizio presso l'ufficio GIP-GUP, in ordine di anzianità di ruolo crescente, e, successivamente, quelli delle sezioni civili, nello stesso ordine.

5.2. Per i giudici onorari di pace astenuti, ricusati o impediti la sostituzione avverrà con il criterio alfabetico nel senso che il giudice onorario astenuto, ricusato o impedito sarà sostituito dal giudice onorario che lo segue in ordine alfabetico.

Nel caso in cui tutti i giudici onorari in servizio presso la sezione penale siano astenuti, ricusati o incompatibili essi saranno sostituiti dai giudici professionali in ordine crescente di anzianità

6. CRITERI DI PRIORITÀ.

Saranno seguiti i criteri di priorità di cui all'art. 132 bis disp. Att cpp.

In particolare, per i processi per reati di violenza domestica e di genere (delitti di cui agli artt. 572, co. 2, cp, 56-575 cp, 583 quinquies cp, 600 bis cp, 600 ter, co. 1, 2 e 3

cp, 600 quater, co. 2, cp, 600 quinquies cp, 609 bis cp, 609 ter cp, 609 quater cp, 609 octies cp, 613 bis, co. 2 e 4 seconda parte, cp e reati connessi) ogni collegio celebrerà ogni mese un'udienza dedicata (il collegio 1 il quarto lunedì del mese, il collegio 2 il secondo mercoledì del mese, il collegio 3 il terzo giovedì del mese, il collegio 4 il primo venerdì del mese).

Inoltre, per ogni udienza collegiale e monocratica una quota-parte del carico di udienza, variabile tra il 30 e il 40% dei processi, è riservata alla trattazione dei processi prioritari.

Ciascun giudice professionale, ogni due mesi, celebrerà, poi, un'udienza monocratica relativa a processi provenienti dall'udienza preliminare e a processi con rito immediato in modo da concentrare in poche udienze i processi che seguono i Pubblici ministeri professionali.

7. ESONERI

Il Presidente di sezione fruisce dell'esonero del 50% a norma dell'art. 96 della circolare sulla formazione delle tabelle: presiederà il collegio 2, gli verranno assegnati i procedimenti di cognizione ed esecuzione di competenza monocratica, ad eccezione delle convalide di arresto.

CORTE DI ASSISE

A) ELENCO DEI MAGISTRATI

nominativo magistrato	periodo di permanenza nella sezione
CARRUBBA dott.ssa Tiziana, <i>Presidente</i>	18 settembre 2017 – 18 settembre 2025
FRAU dott.ssa Carla Adriana, <i>giudice a latere coassegnato alla sezione penale</i>	4 giugno 2020- 4 giugno 2030
FRAU dott.ssa Carla Adriana, <i>Presidente supplente</i>	
D'ANTONI dott.ssa Giulia, <i>giudice a latere supplente</i>	26 marzo 2021- 26 marzo 2031
DE GIOVANNI Ilenia, <i>giudice a latere supplente</i>	30 novembre 2022 30 novembre 2032

COMPETENZE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE E DEL PRESIDENTE DI SEZIONE

Attribuzioni del Presidente del Tribunale

Il Presidente del Tribunale:

è presidente supplente nei procedimenti di competenza della Corte di Assise per i quali la dott.ssa Carrubba dovesse divenire incompatibile per avere svolto funzioni di G.i.p. o di G.u.p.

Attribuzioni del Presidente della sezione

Il Presidente della Sezione di Corte di Assise:

- a) svolge il lavoro giudiziario, presiedendo il collegio della Corte di Assise;
- b) sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari;
- c) distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività; al riguardo con cadenza semestrale il Presidente di sezione, unitamente al Presidente del Tribunale, verifica il rispetto dei termini di deposito dei provvedimenti da parte dei giudici della sezione ai sensi e con gli effetti in caso di criticità di cui all'art. 171 della circolare C.S.M. del 23.7.2020;
- d) cura e determina le modalità organizzative per lo scambio delle informazioni sulle esperienze giurisprudenziali e la verifica dell'andamento del servizio, in particolare attraverso le riunioni bimestrali ex art. 47 *quater* O.G., come previsto dagli artt. 55 e 101 della circolare C.S.M. del 25.01.2017;
- e) coordina le ferie dei magistrati appartenenti alla sezione;
- f) collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale.

In caso di assenze o impedimenti di durata inferiore a tre mesi, le suddette funzioni del Presidente della Corte di Assise verranno esercitate dal Presidente della sezione penale e, in caso di contemporanea assenza di entrambi i presidenti di sezione, dal Presidente del Tribunale.

B) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Non è previsto alcun criterio dato che la sezione è unica e tratta tutte le materie rientranti nella relativa competenza, ai sensi dell'art. 5 del codice di procedura penale.

C) CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La Corte di Assise è composta dal Presidente dott.ssa Tiziana Carrubba e dal giudice a latere dott.ssa Carla Adriana Frau – coassegnata alla sezione penale, oltre che dai giudici popolari di turno, e tiene udienza nei giorni martedì, mercoledì e venerdì.

Presidente supplente è la dott.ssa Carla Adriana Frau.

Giudici *a latere* supplenti sono i magistrati della sezione penale, dott.ssa Giulia D'Antoni e dott.ssa Ilenia Di Giovanni.

I collegi bis di cui all'art. 10 L. 273/89 saranno istituiti per i dibattimenti che si prevedono di durata particolarmente lunga e i magistrati aggiunti, in caso di esercizio della facoltà di cui alla norma citata, saranno designati sulla base del criterio costituito dall'ordine di anzianità crescente dei giudici in organico aventi i requisiti di cui all'art. 10 L. 273/89.

D) CRITERI DI SOSTITUZIONE

In caso di astensione, ritorsione o impedimento oltre che nei casi di incompatibilità per ragioni processuali, viene attivata con provvedimento presidenziale la "supplenza" con le seguenti modalità:

I procedimenti di competenza della Corte di Assise per i quali la dott.ssa Carrubba dovesse divenire incompatibile per avere svolto funzioni di G.i.p. o di G.u.p., verranno trattati dalla Corte di Assise composta da altro Presidente supplente, che viene designato nella persona del Presidente del Tribunale.

In tutti gli altri casi, il Presidente della Corte di Assise verrà supplito dalla Dott.ssa Frau.

Il giudice a latere è sostituito, mediante turnazione, tra i due giudici supplenti in base alla minore anzianità di ruolo.

E) ESONERI TOTALI O PARZIALI DAL LAVORO USUFRUITI DAI MAGISTRATI

Il Presidente di sezione gode dell'esonero di sua pertinenza nella misura del 50 %.

Alla dott.ssa Frau, giudice *a latere*, spetta l'esonero previsto per i componenti del Consiglio Giudiziario, nella misura del 30% da computarsi in maniera proporzionale su tutti gli affari di competenza della Corte di Assise, tenuto conto dell'esonero spettante al Presidente della Corte di Assise.

SEZIONE G.I.P./G.U.P.

A) ELENCO DEI MAGISTRATI

nominativo magistrato	periodo di permanenza nella sezione
CARRUBBA dott.ssa Carrubba, <i>Presidente di sezione</i>	18 settembre 2017 – 18 settembre 2025
SCAPELLATO dott.ssa Carmen, <i>giudice</i>	31 ottobre 2015 - 31 ottobre 2025
MIGNECO dott. Andrea, <i>giudice</i>	12 ottobre 2014 – 12 ottobre 2024
ALLIGO Francesco	4 giugno 2020 – 4 giugno 2030
FEDERICA Piccione	20 dicembre 2021 – 20 dicembre 2031
N.N.	

Il Presidente della sezione (dott.ssa Carrubba), come previsto dall'art. 95 della circolare del CSM sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il quadriennio 2026/2029:

svolge i compiti stabiliti dall'articolo 47 quater, regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12. 2.

In particolare, il Presidente di sezione:

- a) svolge il lavoro giudiziario;
- b) sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria e dei servizi ausiliari;
- c) distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività;
- d) cura lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione;
- e) coordina le ferie dei magistrati appartenenti alla sezione;
- f) collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale;
- g) verifica annualmente lo stato di realizzazione dell'obiettivo di riduzione delle pendenze di cui all'articolo 7, comma 1, lett. b) con riferimento al ruolo di ciascun giudice.

In caso di assenze o impedimenti di durata inferiore a tre mesi, le suddette funzioni del Presidente della sezione g.i.p. verranno esercitate dal Presidente della sezione penale e, in caso di contemporanea assenza di entrambi i presidenti di sezione, dal Presidente del Tribunale.

B) MATERIE TRATTATE

Tenuto conto del numero dei magistrati che compongono l'Ufficio, non è possibile attuare una suddivisione in base alla specifica natura dei reati contestati; i relativi processi vengono pertanto assegnati in base ai criteri *infra* specificati.

C) CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

1) Procedimenti di nuova iscrizione e rogatorie internazionali

Nella distribuzione degli affari è adottato il criterio costituito dal numero di iscrizione nel Registro Generale delle Notizie di reato del Pubblico Ministero mod. 21, tenuto conto dei seguenti numeri finali:

- A) numeri finali 0 e 9 (dott.ssa Piccione)
- B) Numeri finali 1 e 2 (dott. Alligo)
- C) Numeri finali 3 e 4 (dott.ssa Scapellato)
- D) Numeri finali 5 e 6 (N.N.)
- E) Numeri finali 7 e 8 (dott. Migneco)

Fino alla copertura del posto vacante si dispone altresì la seguente distribuzione tra i giudici delle sopravvenienze, limitatamente agli affari urgenti (ai sensi dell'art. 167 comma 2 circolare per la formazione delle tabelle vigenti), onde consentirne l'immediata trattazione e, contestualmente, evitare di aggravare eccessivamente i ruoli dei magistrati in servizio. In particolare, saranno oggetto di trattazione da parte del magistrato di turno, per le convalide di arresto e fermo e gli atti urgenti:

le richieste di misure cautelari per reati cd. codice rosso e di misura di sicurezza personale;

- le istanze su misure cautelari;
- le richieste di convalide di sequestro preventivo;
- le richieste relative all'attività di intercettazione e tabulati telefonici;
- gli incidenti probatori con imputati sottoposti a misura cautelare;
- gli incidenti di esecuzione relativi allo stato di detenzione;
- i decreti di giudizio immediato;

Le richieste di misura cautelare personale e reale diverse da quelle come sopra individuate saranno assegnate a rotazione ai giudici a partire da quello con minore anzianità nel ruolo (Piccione, Alligo, Migneco, Scapellato);

le richieste di liquidazione dei compensi di avvocati, periti e custodi già pendenti sul ruolo del dott. Palmeri (numeri finali di NR 5 e 6) saranno distribuite tra il presidente di sezione dott.ssa Tiziana Carrubba e i giudici Migneco, Alligo, Piccione con il criterio dell'anzianità crescente a partire da quello con minore anzianità nel ruolo (Piccione, Alligo, Migneco, Carrubba) a rotazione, a partire dal procedimento di iscrizione più risalente. Da tale distribuzione, per esigenze di perequazione dei ruoli,

è esclusa la dott.ssa Scapellato il cui ruolo dell'udienza preliminare è, allo stato, particolarmente gravato rispetto a quello degli altri magistrati.

I procedimenti così distribuiti saranno successivamente riassegnati al ruolo di provenienza non appena sarà coperto il posto vacante, ad eccezione dei procedimenti con richiesta di misura cautelare e misura di sicurezza per reati "Codice rosso", che – invece - resteranno definitivamente assegnati al magistrato di turno che li ha trattati.

In caso di procedimenti a carico di ignoti poi iscritti nel registro notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p. mod. 21, a seguito dell'individuazione dell'autore del reato, il procedimento resterà assegnato al magistrato già destinatario del procedimento originariamente iscritto a mod. 44.

- In deroga al criterio generale sopra esposto, durante il turno settimanale per le convalide di arresto e fermo di polizia giudiziaria e del pubblico ministero, saranno assegnati al magistrato di turno tutti i relativi procedimenti nonché le richieste di procedere ad interrogatorio di garanzia provenienti da altri Tribunali a norma dell'art. 294 comma 5 cod. proc. pen. **nonché gli affari urgenti come sopra individuati.**

- I procedimenti che abbiano formato oggetto di provvedimento di riunione verranno trattati dal giudice titolare di quello iscritto per primo a ruolo generale.

- Gli incidenti probatori ed i provvedimenti relativi allo stesso procedimento saranno concentrati in capo allo stesso giudice, salvi i provvedimenti di convalide di arresto e fermo, spettanti al magistrato di turno.

2) **Richieste di giudizio immediato per reati a citazione diretta ed individuazione del giudice destinato alla trattazione degli eventuali, conseguenti riti speciali (art. 164 comma 4 della Circolare)**

Sarà applicato il medesimo criterio di assegnazione degli altri affari per la fase delle indagini preliminari ossia con riferimento al numero finale di iscrizione R.G.N.R.

Lo schema è il seguente:

dott. Alligo	numeri finali 1 e 2
dott.ssa Scapellato	numeri finali 3 e 4;
N.N.	numeri finali 5 e 6.
dott. Migneco	numeri finali 7 e 8
dott.ssa Piccione	numeri finali 0 e 9.

Sino alla copertura del ruolo vacante l'assegnazione dei nn. 5 e 6 avverrà secondo i criteri sopra indicati, ossia con assegnazione al magistrato di turno per gli affari urgenti.

Il giudice desinato per la trattazione degli eventuali riti speciali andrà individuato secondo i medesimi criteri con cui è individuato il giudice dell'udienza preliminare.

dott. Alligo - dott.ssa Scapellato

dott. ssa Scapellato – N.N.

N.N. - Migneco
dott. Migneco – Dott. ssa Piccione
dott.ssa Piccione - dott. Alligo

Sino alla copertura del posto vacante gli eventuali, conseguenti riti speciali proposti a seguito di decreto di giudizio immediato emessi dalla dott.ssa Scapellato saranno tratti dal dott. Andrea Migneco per esigenze di perequazione dei ruoli.

2) Incidenti di esecuzione

L'assegnazione degli incidenti di esecuzione verrà effettuata in base alla data di iscrizione nel Registro Esecuzioni della sezione, come segue:

Gli incidenti di esecuzione saranno assegnati al giudice che ha emesso il provvedimento cui si riferiscono; nel caso in cui non si potesse ricorrere a tale criterio, l'assegnazione sarà effettuata attraverso il numero di iscrizione nel Registro Generale Notizie di Reato nel modo seguente:

dott. Alligo	numeri finali 1 e 2
dott.ssa Scapellato	numeri finali 3 e 4;
N.N.	numeri finali 5 e 6.
dott. Migneco	numeri finali 7 e 8
dott.ssa Piccione	numeri finali 0 e 9.

3)Procedimenti a carico di ignoti

La distribuzione seguirà i medesimi criteri tenendo conto del numero di Reg. mod. 44

L'assegnazione compiuta sulla base del criterio sopra indicato verrà mantenuta in caso di identificazione dell'autore o degli autori del reato.

4)Udienza preliminare

Processi da assegnare al G.U.P. per la trattazione dell'udienza preliminare nonché al GIP per la trattazione dei riti alternativi in ordine ai quali il magistrato assegnatario abbia già svolto funzioni di giudice per le indagini preliminari che ne determinerebbero l'incompatibilità:

dott. Alligo - dott.ssa Scapellato

dott. ssa Scapellato – N.N.

N.N. - Migneco

dott. Migneco – Dott. ssa Piccione

dott.ssa Piccione - dott. Alligo

Fino alla copertura del posto vacante i processi appartenenti al ruolo D) saranno trattati dal presidente di sezione dott.ssa Carrubba

CALENDARIO DELLE UDIENZE

Nell'ambito della funzione GUP, i magistrati celebrano l'udienza preliminare secondo la seguente previsione tabellare:

LUNEDI'	DOTT.SSA SCAPELLATO
MARTEDI'	DOTT. MIGNECO
MERCOLEDI'	DOTT. ALLIGO
GIOVEDI'	DOTT.SSA CARRUBBA
GIOVEDI'	DOTT.SSA PICCIONE

D) CRITERI DI SOSTITUZIONE

Per i magistrati astenuti, ricusati, impediti o incompatibili per ragioni processuali la sostituzione avviene con il criterio dell'anzianità decrescente. Ogni magistrato viene sostituito dal magistrato immediatamente meno anziano nel ruolo, ad esclusione del Presidente. Il giudice meno anziano tra tutti viene sostituito dal giudice più anziano. Fermo restando tale criterio, al magistrato astenuto sarà assegnato il primo fascicolo sopravveniente in data successiva al provvedimento di autorizzazione all'astensione da parte del Presidente del Tribunale che sarebbe spettato, in analoga fase processuale, al magistrato destinatario del fascicolo oggetto di astensione.

In caso di incompatibilità o impedimento di tutti i magistrati della sezione, si provvederà alla sostituzione con i giudici del settore penale in possesso dei requisiti di cui all'art. 111 comma 1 della circolare del CSM del 20.7.2020 a rotazione, in ordine crescente di anzianità, a cominciare dal magistrato più anziano nel ruolo, escluso il Presidente di sezione, e così via a salire.

Qualora non sia possibile provvedere nei modi sopra indicati, si provvederà, sempre seguendo il criterio dell'ordine di anzianità crescente, a rotazione, con i giudici assegnati al settore civile, esclusi i presidenti di sezione.

E) ESONERI TOTALI O PARZIALI DAL LAVORO USUFRUITI DAI MAGISTRATI

Il Presidente di sezione gode dell'esonero di sua pertinenza nella misura del 50 %.

La dott.ssa Federica Piccione in qualità di MAGRIF gode dell'esonero nella misura del 10%

FUNZIONI PARTICOLARI

Sono previste le seguenti funzioni di Presidente di sezione:

- Presidente della Prima sezione civile e della Sezione specializzata agraria: dott. Veronica Milone (immissione in possesso 16.3.2022);
- Presidente della Seconda sezione civile: dott.ssa Concetta Maiore (immissione in possesso 31.12.2020);
- Presidente della Sezione unica penale: dott. Antongiulio Maggiore (immissione in possesso 24.05.2016);
- Presidente della Corte di Assise: dott.ssa Tiziana Carrubba (immissione in possesso il 18.9.2017).

Si elencano i seguenti incarichi:

- Presidente vicario del Tribunale: dott. Concetta Maiore (variazione tabellare urgente del 5.9.2023);
- magistrato di riferimento per l'informatica per il settore civile: dott. Federico Maida (variazione tabellare urgente del 22.5.2019);
- magistrato di riferimento per l'informatica per il settore penale: dott. Federica Piccione (variazione tabellare urgente del 19/2/2024);
- componente del Consiglio giudiziario: dott.ssa Carla Adriana Frau (dal 5.10.2020);
- Presidente della Commissione per la sorveglianza sugli archivi e lo scarto dei documenti del Tribunale di Siracusa: dott.ssa Maddalena Vetta.

Esecutività del nuovo progetto tabellare

Posto che il progetto tabellare comporta modifiche rispetto al previgente assetto organizzativo con riguardo all'assegnazione degli affari ai giudici, l'esecutività del progetto è condizionata all'unanime parere favorevole del Consiglio Giudiziario, ai sensi dell'art. 24, co. 2, della circolare del C.S.M. del 20.7.2020.

Siracusa 11 febbraio 2025.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott.ssa Dorotea Quartararo